



OXFAM ITALIA ONG ONLUS

BILANCIO D'ESERCIZIO

DAL 01.04.2023 AL 31.03.2024



Insieme per vincere la povertà



OXFAM È UN MOVIMENTO DI MILIONI DI PERSONE CHE LOTTANO CONTRO LE DISUGUAGLIANZE PER PORRE FINE ALLA POVERTÀ E ALL'INGIUSTIZIA – OGGI E IN FUTURO

SOMMARIO

PREMESSA	5
STATO PATRIMONIALE	7
RENDICONTO GESTIONALE	9
RENDICONTO FINANZIARIO	10
RELAZIONE DI MISSIONE	11
1 INTRODUZIONE	11
1.1 CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO	11
1.2 CRITERI DI VALUTAZIONE	13
INFORMAZIONI GENERALI	16
1.3 IDENTITÀ E MISSION	16
1.4 FINALITÀ E ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	16
1.5 GOVERNANCE	18
1.5.1 L'ASSEMBLEA DEI SOCI	18
1.5.2 IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	18
1.5.3 ORGANO DI CONTROLLO E ARBITRO	19
1.6 I PARTNER DELLA RETE ASSOCIATIVA	19
1.7 STRUTTURA ORGANIZZATIVA	20
1.7.1 ORGANIGRAMMA OPERATIVO E MANAGEMENT	20
1.7.2 STAFF E COLLABORATORI	21
1.7.3 STRUTTURA DELLE RETRIBUZIONI	21
1.7.4 VOLONTARI	22
1.7.5 LE SEDI	22
2 COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE	24
2.1 ATTIVO	24
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI	24
2.1.2 ATTIVO CIRCOLANTE	28
2.1.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI	30
2.2 PASSIVO	30
2.2.1 PATRIMONIO NETTO	30
2.2.2 FONDI PER RISCHI ED ONERI	32
2.2.3 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	32
2.2.4 DEBITI	33
2.2.5 RATEI E RISCONTI PASSIVI	36

2.2.6	IMPEGNI E GARANZIE	37
3	ANDAMENTO ECONOMICO E MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE	38
3.1	UNA VISIONE DI INSIEME	38
3.2	LE FINALITÀ STATUTARIE E LE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	39
3.2.1	I PROGRAMMI DI OXFAM ITALIA	39
3.2.2	RISULTATO DELLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	41
3.3	LE ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI	43
3.3.1	ATTIVITÀ ABITUALI	44
3.3.2	ATTIVITÀ OCCASIONALI	45
3.4	COSTI E RICAVI DELLA GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE	46
3.5	COSTI E RICAVI DI SUPPORTO GENERALE	46
3.6	IMPOSTE E TASSE	47
4	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	47
5	PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO DI GESTIONE	49
ALLEGATO 1 – RENDICONTO ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE 1/2		50
ALLEGATO 2 – RENDICONTO ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE 2/2		51
ALLEGATO 3 – FIDEJUSSIONI A FAVORE DI ENTI FINANZIATORI PUBBLICI		54



ETIOPIA - Etiopia. Lo staff di Oxfam controlla le autobotti che hanno portato acqua nel campo di Nguenyiel, a Gambella.
Photo credit: Kidane Badeg/Oxfam

PREMESSA

Il Bilancio della OXFAM ITALIA, Associazione riconosciuta, Organizzazione non governativa, Ente del Terzo Settore (di seguito anche “Oxfam Italia” o “Organizzazione”) corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in conformità a quanto previsto dall’art. 13 del D. Lgs n. 117 del 2017 (cd Codice del terzo settore) nonché al Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 39 del 5 marzo 2020 “Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore”, tenendo conto delle norme del Codice Civile e dei principi contabili elaborati dall’Organismo Italiano di Contabilità in quanto compatibili con l’assenza di scopo di lucro dell’Organizzazione, con particolare riferimento all’OIC 35 – Principio Contabile ETS.

Sebbene l’Organizzazione non abbia ancora finalizzato all’iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (“RUNTS”), con nota n. 19740 del 29 dicembre 2021, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha affermato in via interpretativa la necessità per i soggetti con qualifica di Onlus di adottare i nuovi schemi di bilancio, già con riferimento all’esercizio 2021.

Lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto Gestionale e la Relazione di Missione sono espressi in Euro come previsto dall’art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Il presente Bilancio è sottoposto sia al giudizio dell’Organo di Controllo, organo statutario, che alla revisione contabile legale ai sensi dell’art. 13 del DLgs. 27 gennaio 2010 n. 39 da parte della Baker Tilly Revisa S.p.A. a cui l’Assemblea dei Soci di Oxfam Italia ha conferito l’incarico per gli esercizi in chiusura al 31 marzo 2023, al 31 marzo 2024 e al 31 marzo 2025.

I risultati di sintesi dell’esercizio 2023-24 sono rappresentati dai seguenti documenti, che costituiscono nel loro complesso il Bilancio di esercizio chiuso al 31 marzo 2024:

- Stato Patrimoniale (modello A - Decreto del Ministero del lavoro n. 39 del 5 marzo 2020);
- Rendiconto Gestionale (modello B - Decreto del Ministero del lavoro n. 39 del 5 marzo 2020);
- Relazione di Missione (modello C - Decreto del Ministero del lavoro n. 39 del 5 marzo 2020);
- Rendiconto Finanziario (su base volontaria).

Nella predisposizione del Bilancio sono stati osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, nonché i principi di redazione previsti dall’art. 2423-bis del Codice Civile, e più precisamente:

- 1) la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell’attività;
- 1-bis) la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell’operazione o del contratto;
- 2) si possono indicare esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell’esercizio;
- 3) si deve tener conto dei proventi e degli oneri di competenza dell’esercizio, indipendentemente dalla data dell’incasso o del pagamento;
- 4) si deve tener conto dei rischi e delle perdite di competenza dell’esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- 5) gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci devono essere valutati separatamente;
- 6) i criteri di valutazione non possono essere modificati da un esercizio all’altro se non nei casi eccezionali previsti dall’art. 2423-bis del Codice Civile.

Il bilancio dell’esercizio chiuso al 31 marzo 2024 evidenzia un risultato positivo di Euro 104.178 e un patrimonio netto libero pari a Euro 626.562. Sebbene il risultato della gestione sia progressivamente

migliorato nel corso degli ultimi esercizi, la continuità aziendale dipende dalla capacità di migliorare ulteriormente le performance soprattutto attraverso due fattori: da un lato, la crescita dei ricavi generati dalla base di donatori regolari e delle donazioni una tantum e, dall'altro, la riduzione della complessità organizzativa e degli associati rischi operativi.

In merito ai rapporti con OXFAM International, si segnala che nell'esercizio 2023-24 OXFAM Italia ha corrisposto una contribuzione ai costi collettivi dell'organizzazione internazionale pari a complessivi 530 mila euro circa e ha ricevuto un contributo per lo sviluppo della base dei donatori regolari pari a 250 mila euro, oltre ad un finanziamento di 750 mila euro infruttifero di interessi.

Si ricorda inoltre che, nel corso dell'esercizio 2022-23, è stato raggiunto un accordo con OXFAM International per i due successivi esercizi che prevede il proseguimento del supporto agli investimenti nell'attività di raccolta fondi attraverso contributi a fondo perduto e finanziamenti infruttiferi erogati a favore di OXFAM Italia per il 2024-25 e finanziamenti infruttiferi per il 2024-25.



STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.03.2024	31.03.2023
B) immobilizzazioni:		
<u>I - immobilizzazioni immateriali:</u>		
2) costi di sviluppo;	3.523.883	3.199.735
3) diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;	18.093	31.599
6) immobilizzazioni in corso e acconti;	0	0
7) altre.	15.650	19.498
Totale.	3.557.626	3.250.832
<u>II - immobilizzazioni materiali:</u>		
1) terreni e fabbricati;	563.697	585.054
2) impianti e macchinari;	7.690	4.699
4) altri beni;	38.456	38.164
Totale.	609.843	627.916
<u>III - immobilizzazioni finanziarie</u>		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate;	400.000	400.000
c) altre imprese;	55.200	55.150
2) crediti:		
d) verso altri entro 12 mesi;	14.677	14.676
Totale.	469.877	469.826
Totale immobilizzazioni	4.637.346	4.348.574
C) attivo circolante:		
<u>I - rimanenze:</u>		
4) prodotti finiti e merci;	14.265	14.265
Totale.	14.265	14.265
<u>II - crediti</u>		
1a) verso utenti e clienti entro 12 mesi	14.020	212.420
3) verso enti pubblici;	626.599	754.961
4) verso soggetti privati per contributi;	133.556	200.551
5) verso enti della stessa rete associativa;	244.994	213.602
6) verso altri enti del Terzo settore;	192.570	333.801
7) verso imprese controllate;	317.928	347.169
9) crediti tributari;	23.701	30.437
12) verso altri.	80.702	219.492
Totale.	1.634.070	2.312.432
<u>IV - disponibilità liquide:</u>		
1) depositi bancari e postali;	6.529.924	12.761.523
3) danaro e valori in cassa;	3.088	5.024
Totale.	6.533.012	12.766.547
Totale attivo circolante.	8.181.346	15.093.244
D) ratei e risconti attivi.	27.847	149.076
TOTALE ATTIVO	12.846.539	19.590.894

PASSIVO	31.03.2024	31.03.2023
A) patrimonio netto:		
I - fondo di dotazione dell'ente;	13.002	12.322
II - patrimonio vincolato:	5.911.994	14.274.033
3) riserve vincolate destinate da terzi;	5.911.994	14.274.033
III - patrimonio libero:	509.383	457.320
1) riserve di utili o avanzi di gestione;	311.501	259.438
2) altre riserve;	197.882	197.882
IV - avanzo/disavanzo d'esercizio.	104.178	52.063
Totale.	6.538.556	14.795.738
B) fondi per rischi e oneri:		
3) altri.	170.000	80.000
Totale.	170.000	80.000
C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.096.808	1.058.040
D) debiti		
1a) debiti verso banche entro 12 mesi;	225.455	439.558
1b) debiti verso banche oltre 12 mesi;	2.329.515	1.053.624
3a) debiti vs ass.ti e fondat. per finanz. entro 12 m	500.000	500.000
3b) debiti vs ass.ti e fondat. per finanziam. oltre 12 m	250.000	0
7) debiti verso fornitori;	509.116	475.256
9) debiti tributari;	99.751	127.593
10) debiti vs istituti di previdenza e di sicurezza sociale;	71.069	105.841
11) debiti verso dipendenti e collaboratori;	492.306	454.505
12) altri debiti;	349.128	300.719
Totale.	4.826.340	3.457.095
E) ratei e risconti passivi.	214.835	200.020
TOTALE PASSIVO	12.846.539	19.590.894



RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	Dal 01.04.2023 al 31.03.2024	Dal 01.04.2022 al 31.03.2023	PROVENTI E RICAVI	Dal 01.04.2023 al 31.03.2024	Dal 01.04.2022 al 31.03.2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	70.606	130.292	5) Proventi del 5 per mille	67.100	55.498
2) Servizi	707.052	1.274.067	6) Contributi da soggetti privati	1.302.812	1.717.622
3) Godimento beni di terzi	57.688	16.837	9) Proventi da contratti con enti pubblici	14.238.139	17.500.997
4) Personale	2.636.492	2.635.573	10) Altri ricavi, rendite e proventi	24.670	50.605
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	140.000	100.000	12) Contributi da Partner della stessa rete associativa	582.764	1.334.981
7) Oneri diversi di gestione	229.370	143.293	13) Contributi da Altri Partner	339.703	2.269.521
9) Costi Programmi - Partner della stessa rete associativa	11.406.421	17.306.760			
10) Costi Programmi - Altri Partner	1.356.475	1.776.378			
Totale	16.604.104	23.383.199	Totale	16.555.188	22.929.225
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-48.916	-453.975
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	2.767.040	2.375.985	1) Proventi da raccolta fondi abituali	3.493.176	3.191.550
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	521.802	277.309	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	701.321	384.258
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	250.000	500.000
Totale	3.288.842	2.653.294	Totale	4.444.497	4.075.808
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	1.155.655	1.422.514
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanz. e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	21.400	15.895	1) Da rapporti bancari	6.738	94
2) Su prestiti	15.234	17.797	3) Da patrimonio edilizio	28.400	12.120
3) Da patrimonio edilizio	4.458	0	5) Altri proventi	3.000	3.000
Totale	41.091	33.693	Totale	38.138	15.214
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-2.953	-18.479
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.292	16.710	1) Proventi da distacco del personale	44.734	163.174
2) Servizi	153.849	183.591	2) Altri proventi di supporto generale	5.645	125
3) Godimento beni terzi	5.226	3.038		0	0
4) Personale	638.710	638.005		0	0
5) Ammortamenti	43.572	58.572		0	0
7) Altri oneri	97.119	67.171		0	0
Totale	951.768	967.086	Totale	50.379	163.299
Totale oneri e costi	20.885.806	27.037.273	Totale proventi e ricavi	21.088.201	27.183.545
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	202.396	146.273
			Imposte	98.218	94.210
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	104.178	52.063

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO		dal 01.04.2023 al 31.03.2024	dal 01.04.2022 al 31.03.2023
A - DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI INIZIALI	A	12.766.547	4.200.892
+/- Risultato di gestione dopo le imposte		104.178	52.063
+ Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni		1.649.439	1.500.801
+ Svalutazione crediti		50.000	100.000
+/- variazione netta dei fondi rischi e oneri		90.000	-
+/- variazione netta dei fondi vincolati		(8.362.040)	7.469.114
+/- variazione netta TFR		38.768	123.093
<i>Flusso (assorbimento) di cassa dell'attività operativa</i>	b'	(6.429.656)	9.245.070
+/- Attività Correnti		749.592	168.604
+/- Passività correnti		(141.832)	462.797
<i>Variazione del Capitale Circolante Netto</i>	b''	607.760	631.401
B - Flusso monetario della gestione operativa	B=b'+b''	(5.821.896)	9.876.471
+ investimenti in Immobilizzazioni Finanziarie		(51)	(2)
+ investimenti in Immobilizzazioni Materiali		(13.831)	(4.657)
- disinvestimenti Immobilizzazioni Materiali		5.229	-
+ investimenti in Immobilizzazioni Immateriali		(1.929.559)	(1.757.211)
C - Flusso monetario da attività di investimento	C	(1.938.211)	(1.761.870)
Quote associative (nuove sottoscrizioni)		680	2.180
Nuove accensioni finanziamenti		2.250.000	900.000
Rimborsi finanziamenti		(724.108)	(451.127)
D - Flusso monetario delle attività di finanziamento	D	1.526.572	451.053
E - Flussi di cassa generati (assorbiti) nell'esercizio (B+C+D)	E=B+C+D	(6.233.535)	8.565.655
F - DISPONIBILITA' E MEZZI EQUIVALENTI FINALI (A+E)	F=A+B+C+D	6.533.012	12.766.547

RELAZIONE DI MISSIONE

1 Introduzione

1.1 Contenuto e forma del Bilancio

Come già specificato in premessa, l'Organizzazione ha applicato a partire dall'esercizio 2021-22 gli schemi di stato patrimoniale e di rendiconto gestionale previsti dal Decreto ministeriale applicativo dell'art.13 del Codice del Terzo Settore.

Le strutture formali dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto Gestionale, così come previsto dai documenti sopra richiamati, sono state rispettate con riferimento all'ordine espositivo sia delle macro-classi che delle singole voci. Non sono stati effettuati accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale; tuttavia, così come consentito dal D.M. n. 39 del 5 marzo 2020, per favorire una migliore leggibilità del bilancio, le voci e sottovoci nulle non sono state esposte.

In conformità al modello B previsto dal D.M. n. 39 del 5 marzo 2020 di adozione della modulistica di bilancio degli ETS, il Rendiconto gestionale è strutturato per aree di attività:

Area A - "attività di interesse generale"

L'area "attività di interesse generale" del rendiconto gestionale accoglie "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Nella fase cosiddetta "transitoria", accoglie proventi ed oneri relativi alle attività istituzionali di cui all'articolo 10 del d.lgs. n. 460/1997.

Area B - "attività diverse"

Il D.M. n. 39 del 5 marzo 2020 stabilisce che tale area accolga "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali".

L'Organizzazione non svolge attività diverse strumentali e secondarie rispetto a quelle di interesse generale esercitabili dagli ETS.

Area C - "attività di raccolta fondi"

L'art.7 Codice del terzo settore specifica che "gli enti del terzo settore possono realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazioni al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in conformità a linee guida adottate con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali". Tali linee guida sono state adottate con decreto 9 giugno 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 170 del 22 luglio 2022.

Le indicazioni contenute nelle linee guida sono state recepite della predisposizione del bilancio dell'Organizzazione e, nell'Area in parola, sono stati riportati i corrispondenti dati contabili relativi all'attività di raccolta, opportunamente suddivisi secondo la *summa divisio* che l'attività abbia il carattere dell'abitudine o dell'occasionalità.

Per quanto riguarda le attività di raccolta fondi occasionale è stato allegato al bilancio il rendiconto delle singole attività redatto secondo lo schema previsto dalle linee guida.

Area D - "attività finanziaria e patrimoniale"

Il D.M. n. 39 del 5 marzo 2020 stabilisce che tale area accolga "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni". Nell'area in parola l'Organizzazione rileva quali componenti negativi di reddito i costi e gli oneri relativi alla gestione dei rapporti con il sistema bancario e gli interessi su finanziamenti che non è stato possibile attribuire alle altre macrovoci del rendiconto gestionale. I componenti positivi di reddito sono generati dall'affitto di immobili e da interessi attivi.

Area E - "attività supporto generale"

Il D.M. n. 39 del 5 marzo 2020 stabilisce che tale area accolga tutti gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree. L'Organizzazione include nell'area in parola gli oneri di direzione e di coordinamento generale, per la gestione organizzativa, delle risorse umane, legale, informatica, finanziaria ed amministrativa il cui valore contabile è definito dopo aver operato le opportune allocazioni alle aree di destinazione di cui ai punti precedenti.

Per quanto riguarda la Relazione sulla Missione, il D.M. n. 39 del 5 marzo 2020 stabilisce che il documento illustri "da un lato le poste di bilancio, e dell'altro lato l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie cumulando informazioni che il codice civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione". Schematizzando, le informazioni della "Relazione di missione" possono essere suddivise nelle seguenti aree:

1. Informazioni di carattere generale, (punti 1-2 del modello C);
2. Illustrazione delle poste di bilancio:
 - indicazioni dei criteri utilizzati per la redazione del bilancio (punto 3)
 - informazioni in merito alle poste dello stato patrimoniale (punti 4-10);
 - informazioni in merito alle poste del rendiconto gestionale (punti 11-12);
 - informazioni concernenti la struttura e il funzionamento sociale (punti 13-17);
 - richieste informative ai fini di adempimenti del Cts (punti 22-24), quali:
 - costi e proventi figurativi (punto 22);
 - differenze retributive tra lavoratori dipendenti (punto 23);
 - descrizione dell'attività di raccolta fondi (punto 24).
3. Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie (punti 18-21).

Maggiori dati e informazioni relativi alle attività svolte, al personale, alle risorse impiegate e alle fonti di finanziamento, vengono illustrati nel Bilancio Sociale a cui si rinvia.

1.2 Criteri di valutazione

I criteri fondamentali di valutazione utilizzati nella predisposizione del bilancio chiuso al 31 marzo 2024 non si discostano dai medesimi utilizzati per la predisposizione del bilancio del precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e divieto di compensazione di partite, nella prospettiva della continuazione sostenibile e nel lungo termine dell'attività istituzionale, prendendo a riferimento un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Esponiamo di seguito i criteri che sono stati adottati per le poste più significative in osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile, nonché del Decreto 5 marzo 2020.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo di IVA (in quanto indetraibile ai sensi dell'art. 72 del D.P.R. 633/72 dell'imposta sul valore aggiunto per effetto della natura e dell'attività svolta) al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Immobilizzazioni immateriali

Sono costituite da oneri pluriennali sostenuti dall'organizzazione in ambiti di attività ritenuti strategici al fine della crescita economica e della sostenibilità futura. L'ammortamento si basa sul periodo di ricaduta prevista rispetto all'investimento effettuato. Non vengono superati, comunque, i 5 anni di periodo di ammortamento. Nelle immobilizzazioni sono presenti anche costi per software.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni relative alle proprietà immobiliari dell'organizzazione sono iscritte in bilancio per il loro valore di acquisto, oltre ad eventuali costi relativi a migliorie e ristrutturazioni che abbiano determinato un effettivo incremento del valore dell'immobile e alla rivalutazione dei fabbricati rispetto al valore di mercato avvenuta nel 2008. Tale rivalutazione ha riguardato l'immobile sito in Firenze Via Rossini. In base alla direttiva CEE, la contabilizzazione del valore dei fabbricati è avvenuta decurtando il valore del terreno, stimato pari al 30% del valore complessivo, sul quale non è stato effettuato l'ammortamento. Le altre immobilizzazioni materiali sono costituite da macchine elettroniche, mobili e arredi, autovetture e costi di impianto. In questa categoria è inclusa anche la contabilizzazione di quadri ed opere d'autore ceduti gratuitamente da artisti nell'ambito di un evento di raccolta fondi avvenuto nell'anno 2008. Le opere sono state contabilizzate prudenzialmente al 50% del valore attribuito da un comitato di valutazione.

Le immobilizzazioni sono state ammortizzate sulla base delle aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

- Software	20%
- Fabbricati	3%
- Attrezzature e macchine elettroniche da ufficio	20%
- Mobili e arredi	15%
- Impianti proprietà	15%
- Autovetture	25%
- Attrezzature inferiori a 516 Euro	100%

Immobilizzazioni Finanziarie

La voce comprende le quote di partecipazione in OXFAM Italia Intercultura Società Cooperativa (in seguito anche Cooperativa Oxfam) e altre quote minori di partecipazione ad altri organismi non – profit destinate a stabile investimento. Sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo di eventuali oneri accessori. Il rapporto tra OXFAM Italia e OXFAM Italia Intercultura, al di là della quota di partecipazione detenuta e della disponibilità di voti sufficienti per esercitare un’influenza dominante nell’assemblea ordinaria, si qualifica comunque come un rapporto di controllo contrattuale ai sensi dell’art. 2359 cc, n. 3.

Le partecipazioni sono svalutate in caso di perdite durevoli di valore.

La voce include anche i depositi cauzionali accesi per poter svolgere alcune attività istituzionali o per l’attivazione di alcuni servizi. Il valore a cui sono iscritti è quello nominale.

Crediti

I crediti sono iscritti al loro presunto valore di realizzo, con rilevazione di un fondo svalutazione crediti, a fronte di un rischio di possibile inesigibilità degli stessi. Sono suddivisi in crediti a breve e medio termine in base alla presunta data dell’incasso. Oxfam Italia, lavorando prevalentemente con enti finanziatori pubblici e con privati su base di convenzioni o contratti, prevede l’incasso dei propri crediti in tempi che non superano di solito un anno. Incassi oltre i 12 mesi si verificano talvolta nel caso di finanziamenti da parte dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, di altri Ministeri Italiani e del FSE; in questo caso i crediti sono classificati in bilancio come crediti oltre l’esercizio. A fine anno viene effettuata una stima prudenziale della loro esigibilità in base alle informazioni in possesso.

Disponibilità liquide

Le disponibilità di banca, posta e cassa sono iscritte al valore nominale, per la loro reale consistenza sia in Italia che all’estero, nei paesi in cui Oxfam Italia è presente con le proprie sedi operative. Il denaro in valuta straniera presente nelle casse e nelle banche di Oxfam Italia viene valutato secondo il tasso di cambio giornaliero dato dalla Banca d’Italia al 31.03.2024 (www.uic.it).

Ratei e Risconti

I ratei e i risconti si riferiscono a quote di oneri o proventi comuni a due o più esercizi. Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale.

Patrimonio netto

Fondo di Dotazione

È costituito dalle quote associative versate dai Soci.

Patrimonio libero

Si compone del risultato del bilancio, del Fondo di Riserva di Rivalutazione Immobili e del Fondo di riserva costituito dal risultato degli esercizi precedenti.

Patrimonio vincolato

Nel patrimonio vincolato sono registrati i fondi incassati entro il 31.03.2024, rinviati all’anno successivo e vincolati al loro utilizzo rispetto a contratti, convenzioni e accordi già presi con l’ente finanziatore.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in base al contratto nazionale del commercio per Italia e in base ai contratti nazionali esistenti per i paesi esteri relativamente al personale contrattato dalle nostre unità locali. Il fondo è relativo al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti al 31.03.2024.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale. I debiti per le singole imposte sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta, che siano legalmente compensabili, tranne nel caso in cui ne sia stato chiesto il rimborso.

Proventi e Oneri

Gli oneri e i proventi sono registrati per competenza relativamente al periodo di riferimento. Gli oneri e i proventi sono suddivisi per aree gestionali. La rappresentazione è a sezioni contrapposte.

Valute straniere

Gli oneri in valuta sono iscritti in bilancio al controvalore in Euro per il quale l'ente finanziatore esige la rendicontazione finanziaria dei propri fondi, così come previsto da contratto; laddove non è precisato viene applicato il tasso di cambio della Banca d'Italia. Relativamente ai proventi in valuta straniera sono registrati al valore determinato con metodologia FIFO. Le giacenze di conto corrente denominate in valute estere e vincolate a specifici progetti da rendicontare al finanziatore nelle medesime valute estere sono contabilizzate con criterio FIFO. A fine anno la liquidità in valuta estera vincolata è allineata al tasso di cambio giornaliero del 31.03.2024 della Banca d'Italia (www.uic.it); la differenza che si origina tra il cambio determinato con metodologia FIFO e il cambio puntuale del 31 marzo indicato da Banca d'Italia è rilevata tra le attività/passività dello stato patrimoniale.



Informazioni Generali

1.3 Identità e Mission

Oxfam Italia nasce da Ucodep, organizzazione che per oltre 30 anni è stata attiva nella lotta alla povertà e all'esclusione sociale, sia nei paesi del Sud del mondo che in Italia. Nel 2012, Ucodep ha assunto la denominazione Oxfam Italia. Entrando ufficialmente a far parte della confederazione internazionale Oxfam, vi ha portato il proprio expertise per quanto riguarda il lavoro nell'accoglienza dei migranti, l'intercultura e il sostegno ai piccoli produttori nelle filiere del cibo.

Oxfam lotta contro le disuguaglianze per porre fine alla povertà e all'ingiustizia. Oxfam vuole essere un soggetto influente, in grado di influenzare le politiche globali e nazionali e avere un impatto significativo sulla vita di un numero rilevante di persone.

Oxfam Italia ha la forma giuridica di Associazione riconosciuta, con qualifica di Ente del Terzo Settore e Organizzazione non governativa (ONG) riconosciuta come ONLUS, iscritta nel Registro delle Onlus tenuto dalla Direzione Regionale della Toscana dell'Agenzia dell'Entrate con numero 12082 del 20.03.2015 nel settore di attività di ONG. Possiede l'idoneità AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo) come Organizzazione iscritta al n. 2016/337/000247/6 nell'elenco delle Organizzazioni della Società Civile e altri soggetti senza finalità di lucro (art. 26, co. 3 della L. 125/2014). La sede legale si trova ad Arezzo. La sede operativa principale dall'autunno del 2017 è a Firenze. Il codice fiscale è 92006700519. Non vi sono contenziosi o controversie in corso rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.

1.4 Finalità e attività di interesse generale

Oxfam Italia svolge attività in favore delle persone, delle comunità e delle popolazioni che vivono in condizioni di povertà e di esclusione sociale in Italia e in ogni parte del mondo, per rimuoverne le cause e favorire un cambiamento culturale, sociale, economico e politico in vista di un nuovo modello di sviluppo equo e sostenibile.

L'Assemblea di Oxfam Italia, il 13 novembre 2020 ha approvato alcune modifiche statutarie di adeguamento dello Statuto alle disposizioni inderogabili del d. lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore - CTS). Il nuovo Statuto, che entrerà in vigore con l'iscrizione di Oxfam Italia al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), all'articolo. 4, dedicato all'oggetto associativo, distingue le finalità (comma 1), dalle attività di interesse generale esercitate per perseguire le finalità (comma 2) e le eventuali attività diverse da quelle di interesse generale esercitabili entro limiti di legge (comma 3). La tabella sottostante riporta le finalità e le attività di interesse generale che OIT intende esercitare, selezionate nell'ambito delle "attività di interesse generale" previste espressamente dall'art. 5, co. 1 del CTS. Inoltre l'art. 4 comma 3 prevede che per il perseguimento delle proprie finalità, l'Associazione può esercitare attività diverse dalle attività di interesse generale, purché in via secondaria e strumentale e nel rispetto dei criteri e dei limiti previsti dalla legge.

La seguente tabella illustra le finalità e attività di interesse generale di Oxfam Italia (art.4 c.1 e 2 dello Statuto di Oxfam Italia approvato in data 13 novembre 2020):

Finalità	Attività di interesse generale
<p>1. L'Associazione è costituita per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi. In generale, l'Associazione persegue lo scopo di svolgere attività in favore delle persone, delle comunità e delle popolazioni che vivono in condizioni di povertà e di esclusione sociale in ogni parte del mondo, allo scopo di rimuoverne le cause e di favorire un cambiamento culturale, sociale, economico e politico in vista di un nuovo modello di sviluppo equo e sostenibile. In particolare, l'Associazione si propone di perseguire le seguenti finalità:</p> <p>a. promozione e tutela del diritto all'autodeterminazione come diritto inalienabile di tutte le persone, di tutti i popoli e di tutte le comunità, di orientare consapevolmente il proprio futuro, consentendo a tutti, in particolare alle fasce sociali deboli e ai soggetti più a rischio, di vivere con dignità all'interno di società democratiche, solidali e sostenibili senza forme di discriminazione;</p> <p>b. promozione e tutela della democrazia come forma di partecipazione attiva e consapevole di ciascuna persona ai processi decisionali, attraverso modalità fondate sulla libertà di espressione, sull'assunzione di responsabilità, sulla rappresentanza, sulla trasparenza, sul dialogo e sulla non violenza;</p> <p>c. promozione e tutela dei diritti umani fondamentali e, in particolare, del diritto alla vita, del diritto alla libertà, del diritto alla dignità, dei diritti economici e sociali;</p> <p>d. promozione di attività di cooperazione internazionale allo sviluppo, aiuto umanitario, di educazione alla pace e alla cittadinanza globale in Italia e all'estero</p> <p>e. coinvolgimento dei cittadini nel sostegno alle finalità associative, attraverso attività di raccolta fondi o di volontariato, incluso il servizio civile;</p> <p>f. coinvolgimento delle imprese per sostenere percorsi di responsabilità sociale e di equa internazionalizzazione;</p> <p>g. coinvolgimento del sistema educativo, formale e informale, nel miglioramento di competenze didattiche, l'efficace realizzazione di alternanza scuola-lavoro per l'inclusione scolastica e sociale, anche in chiave interculturale e interreligiosa;</p> <p>h. influenza, fondata su ricerca o analisi documentata, dei decision maker, aziende e tutti i soggetti che hanno il potere di fare la differenza a livello politico, economico e sociale, e mobilitare il pubblico a sostegno della missione dell'Associazione;</p> <p>i. promozione e coinvolgimento in tutte o in parte delle finalità del presente comma e nelle successive attività di interesse generale, della Fondazione Stichting Oxfam International secondo quanto previsto dall'Accordo stipulato tra Oxfam Italia e Stichting Oxfam International il 21 marzo 2012, nonché degli altri membri della stessa Stichting Oxfam International.</p>	<p>a. cooperazione allo sviluppo di cui alla legge n. 125/2014 s.m.i. (art. 5, co. 1, lett. "n", c.t.s.);</p> <p>b. promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata (art. 5, co. 1, lett. "v", c.t.s.);</p> <p>c. promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco (art. 5, co. 1, lett. "w", c.t.s.);</p> <p>d. educazione, istruzione e formazione professionale di cui alla legge n. 53/2003 s.m.i. nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (art. 5, co. 1, lett. "d", c.t.s.);</p> <p>e. formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (art. 5, co. 1, lett. "l", c.t.s.);</p> <p>f. servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro di lavoratori molto svantaggiati, di persone svantaggiate o con disabilità, di persone beneficiarie di protezione internazionale, di persone senza fissa dimora, di persone in condizioni di povertà o a rischio di esclusione (art. 5, co. 1, lett. "p", c.t.s.);</p> <p>g. accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti (art. 5, co. 1, lett. "r", c.t.s.);</p> <p>h. interventi e servizi sociali di cui alla legge n. 328/2000 s.m.i. e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge n. 104/1992 s.m.i. e alla legge n. 112/2016 s.m.i. (art. 5, co. 1, lett. "a", c.t.s.);</p> <p>i. prestazioni socio-sanitarie di cui al d.P.C.M. del 14 febbraio 2001 s.m.i. (art. 5, co. 1, lett. "c", c.t.s.);</p> <p>j. ricerca scientifica di particolare interesse sociale (art. 5, co. 1, lett. "h", c.t.s.);</p> <p>k. interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali (art. 5, co. 1, lett. "e", c.t.s.);</p> <p>l. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale (art. 5, co. 1, lett. "i", c.t.s.);</p> <p>m. attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale (art. 5, co. 1, lett. "o", c.t.s.);</p> <p>n. beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge n. 166/2016 s.m.i. o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale (art. 5, co. 1, lett. "u", c.t.s.);</p> <p>o. formazione universitaria e post-universitaria (art. 5, co. 1, lett. "g", c.t.s.);</p> <p>p. interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio di cui al d.lgs. n. 42/2004 s.m.i. (art. 5, co. 1, lett. "f", c.t.s.);</p> <p>q. riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata (art. 5, co. 1, lett. "z", c.t.s.)</p>

1.5 Governance

Gli organi associativi previsti dallo Statuto di Oxfam Italia sono l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione, l'Organo di Controllo e l'Arbitro.

1.5.1 L'Assemblea dei Soci

Oxfam Italia è un'associazione di persone. I proprietari di Oxfam Italia sono pertanto le Socie e i Soci, rappresentati nell'Assemblea. L'Assemblea dei Soci approva la mission, i documenti di indirizzo annuale o pluriennale, il budget, il bilancio di esercizio e il bilancio sociale e nomina e revoca Presidente, Amministratori, Revisore e Arbitro.

A maggio 2024, la base sociale di Oxfam Italia è composta da 92 socie e socie di cui 34 donne e 58 uomini, 12 socie/i lavoratrici/tori e 6 Socie/i onorarie/i.

Durante l'anno di bilancio aprile 2023 - marzo 24 si sono tenute due adunanze dell'Assemblea. L'Assemblea del 13 maggio 2023 ha discusso e approvato le Linee di indirizzo e il Budget 2023-24. L'Assemblea del 28 settembre ha discusso e approvato il Bilancio di esercizio 2022-23 e il Bilancio Sociale 2022-23. Durante le Assemblee sono stati approfonditi temi specifici e durante l'anno le Socie e i Soci sono inoltre state/i invitate/i a partecipare ad alcuni webinar per conoscere ed approfondire alcuni ambiti del lavoro di Oxfam.

1.5.2 Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione (CdA) ha potere di indirizzo, amministrazione, e controllo dell'Associazione. Il/La Presidente rappresenta in tutte le sedi necessarie l'Associazione, presiede l'Assemblea e il Consiglio di Amministrazione. È la/il rappresentante legale di Oxfam Italia e cura i rapporti con le Socie e i Soci dell'Associazione.

Il Consiglio di Amministrazione, in carica dal 2 luglio 2021, è composto da Emilia Romano come Presidente e da sette Consigliere/i: Filippo Bartalesi, Ambrogio Brenna (con funzione di Vice Presidente), Cecilia Brighi, Alessandra Magi, Livia Marinetto, Tommaso Olmastroni, Sabina Siniscalchi.

La Presidente percepisce una indennità di carica di 10 mila euro netti all'anno; i/le componenti del CdA non percepiscono alcun compenso. La durata della carica del CdA è di tre anni; il mandato di questo Consiglio scade nel 2024. Le elezioni per il rinnovo del Consiglio avverranno ad ottobre 2024.

I Termini di riferimento del Consiglio di Amministrazione specificano le funzioni del Consiglio e ne definiscono le modalità di lavoro, nel quadro dei principali elementi normativi di riferimento e in considerazione delle funzioni delegate alla Struttura operativa. Pur confermando che il CdA delibera unicamente come organo collegiale, secondo quanto previsto dallo Statuto, al fine di facilitare i lavori del CdA sono stati creati tre Comitati: il Comitato Programmazione e Controllo, competente in materia di programmazione strategica e operativa, accountability, politiche economico-finanziarie e rischi; il Comitato Influenza chiamato ad indirizzare e accompagnare la Struttura operativa nelle attività di advocacy; e la Commissione Governance, a composizione mista CdA e Socie/i, competente in materia di rivitalizzazione della vita associativa e di istruzione della decisione del CdA sull'ammissione di nuovi Soci.

Nel periodo aprile 2023-marzo 2024, il Consiglio di Amministrazione di Oxfam Italia si è riunito otto volte, con modalità mista in presenza e a distanza per favorire la massima partecipazione di tutte/i le/i componenti del Consiglio, garantendo un indirizzo e un accompagnamento continuo alla Struttura operativa. Il CdA è stato costantemente aggiornato sulla gestione, sull'andamento dell'organizzazione, rispetto agli obiettivi definiti nella programmazione annuale e pluriennale; nella

seconda parte dell'anno il Consiglio è stato coinvolto nella discussione e indirizzo della strategia per il prossimo triennio, 2024-27, in particolare per quanto riguarda le strategie di raccolta fondi privata, di comunicazione, dei Programmi all'estero, del Programma di contrasto alle disuguaglianze in Italia, di advocacy e di governance. Per quanto riguarda il rapporto con la Confederazione, la Presidente e il Direttore Generale hanno partecipato agli incontri degli organi di governance di rispettiva competenza e hanno assicurato un costante aggiornamento del Consiglio.

1.5.3 Organo di Controllo e Arbitro

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento; esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Redige una relazione che costituisce parte integrante del Bilancio Sociale, in cui, tra l'altro, attesta che il Bilancio Sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida adottate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali. Dal 10 dicembre 2021 l'Organo di controllo in carica è Alberto Meloni che percepisce un compenso di 6 mila Euro all'anno. L'Organo di controllo ha partecipato a numerosi incontri del Consiglio di Amministrazione che si sono tenuti durante l'anno ed è invitato a partecipare al Comitato Programmazione e Controllo.

Nel rispetto dell'art. 31 del Codice del Terzo Settore e sulla base del parere motivato dell'Organo di controllo, l'Assemblea del 2 febbraio 2023 ha conferito l'incarico di revisione legale dei conti alla Società Baker Tilly per gli esercizi 2022-23, 2023-24 e 2024-25 e ne ha stabilito il compenso in 12 mila Euro all'anno.

L'Arbitro è chiamato a conciliare e risolvere le controversie tra Associati e tra Associati e Associazione. Chiara Favilli, è stata confermata Arbitro dell'Associazione nell'Assemblea del 2 luglio 2021. Nel 2023-24 non vi sono stati contenziosi.

1.6 I Partner della rete associativa

L'Associazione Oxfam Italia è strutturalmente e funzionalmente legata a due soggetti in ambito internazionale e nazionale: Oxfam International e Oxfam Italia Intercultura.

Oxfam è una Confederazione costituita da 21 organizzazioni che hanno sede in altrettanti Paesi o regioni: Australia, Belgio, Brasile, Canada, Colombia, Danimarca, Francia, Germania, Gran Bretagna, Hong Kong, India, Irlanda, Italia, Messico, Nuova Zelanda, Paesi Bassi, Québec, Spagna, Stati Uniti d'America, Sudafrica, Turchia. Le affiliate Oxfam, forti della diversità che le caratterizza, lavorano in 81 paesi del mondo per dare alle persone più povere e vulnerabili il potere necessario a migliorare le proprie condizioni di vita e a influenzare le decisioni che le riguardano.

L'intervento nei paesi terzi, le campagne internazionali, le quote contributive e l'accesso ai donatori istituzionali sono regolati dalle norme della Confederazione Oxfam International che Oxfam Italia riconosce nel proprio Statuto.

Oxfam lavora in Italia attraverso due soggetti giuridici: Oxfam Italia ONG e Oxfam Italia Intercultura (OII), Cooperativa di tipo A.

Oxfam Italia Intercultura è stata costituita nel 2010 per volontà di Oxfam Italia tramite una cessione di ramo di impresa per la realizzazione di attività nell'ambito dell'immigrazione sul territorio toscano. Nel corso degli anni la Cooperativa ha esteso progressivamente le aree di competenza sia tematiche con progetti su Inclusione Sociale, Accoglienza di Rifugiati e Richiedenti Asilo, Educazione Inclusiva e Giustizia di Genere e attività commerciali attraverso l'importazione di prodotti del commercio equo.

Nel gennaio 2020, Oxfam Italia è divenuta socia di Oxfam Italia Intercultura, con una rilevante partecipazione nel suo capitale sociale. Tra le due organizzazioni esiste piena integrazione gestionale che si sostanzia nella condivisione di una programmazione strategica e operativa, processi e procedure organizzative, funzioni di supporto con particolare riferimento all'Amministrazione e alle Persone, le principali sedi operative, alcuni servizi di consulenza esterna, una Rappresentanza Sindacale Unitaria comune.

I due soggetti, pur essendo giuridicamente indipendenti, hanno una pianificazione e gestione raccordata e guidata dai presidi organizzativi di Oxfam Italia. Il rapporto tra Oxfam e la Cooperativa Oxfam, dunque, non è non solo di collegamento partecipativo, ma anche di controllo contrattuale da parte di OXFAM Italia.

1.7 Struttura Organizzativa

1.7.1 Organigramma operativo e management

La struttura operativa di Oxfam Italia si articola in una Direzione Generale e in quattro Dipartimenti, organizzati in uffici.

La *Direzione Generale* assicura la guida e l'unitarietà di azione dell'organizzazione, coadiuvata in questo dal Dipartimento *Amministrazione Finanza e Controllo* e dal Dipartimento *Organizzazione e Persone*. Questi due Dipartimenti presidiano inoltre direttamente: il primo, le funzioni di amministrazione, finanza, tesoreria e del controllo di gestione dell'organizzazione; il secondo, le funzioni Risorse umane, IT e supporto generale e Qualità e Compliance.

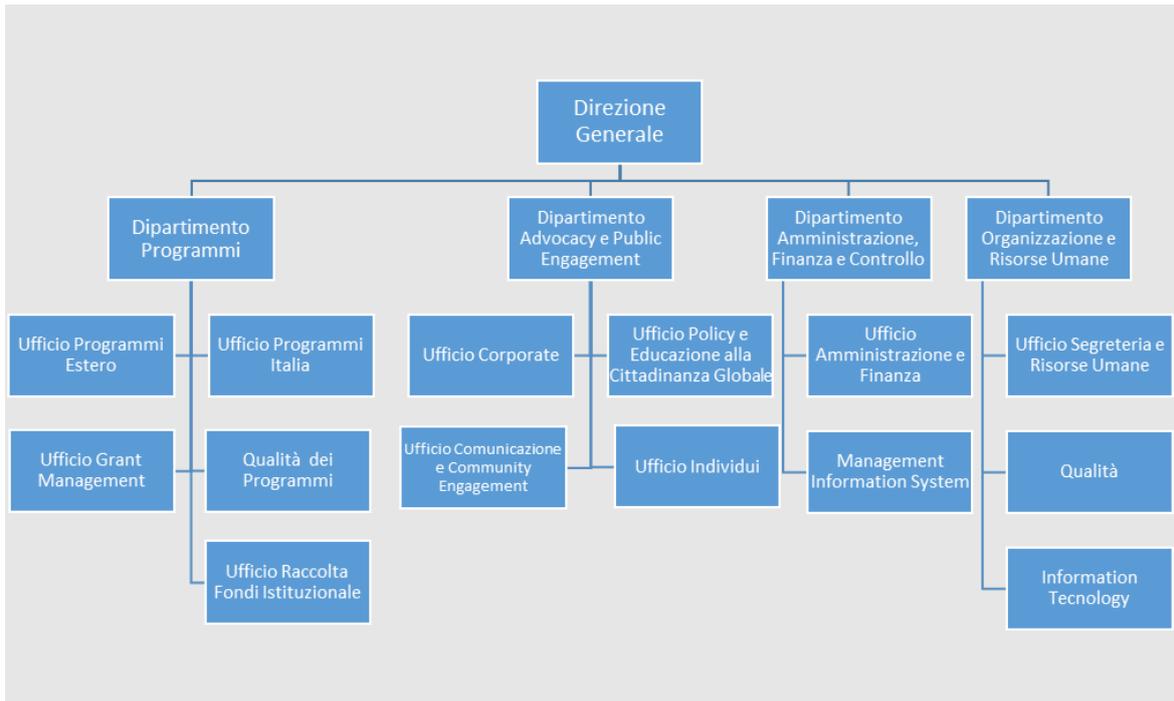
Il Dipartimento *Advocacy e Public Engagement* lavora per creare in Italia un movimento di persone che lotta contro le disuguaglianze, influenzando i soggetti che hanno il potere di fare la differenza ai vari livelli politico, economico, culturale, e promuovendo una trasformazione dei valori, delle idee e dei comportamenti dei cittadini. Promuove Oxfam in Italia, raccoglie fondi e attiva risorse da individui e aziende a sostegno della sua mission e delle sue attività.

Il Dipartimento *Programmi* promuove azioni di sviluppo, di risposta alle emergenze umanitarie e di influenza delle politiche di settore per contrastare la povertà e la disuguaglianza, in Italia e all'estero. La promozione della giustizia economica e di genere, dell'inclusione sociale e l'assistenza umanitaria sono i principali obiettivi di cambiamento. Come già evidenziato in altri paragrafi di questo Bilancio sociale, l'implementazione delle attività del Dipartimento Programmi passa anche attraverso l'operato della *Cooperativa sociale Oxfam Italia Intercultura*. I due soggetti, pur essendo giuridicamente indipendenti, sono perciò collegati e hanno una pianificazione e gestione raccordata e guidata dai presidi organizzativi di Oxfam Italia.

La Direzione, organo collegiale con funzione di guida dell'organizzazione che si riunisce in media due volte al mese, è composta dal Direttore Generale, tre Direttori e una Direttrice (4 uomini e 1 donna).

In stretta collaborazione con la Direzione opera il Management Coordination Team, gruppo composto oltre che dalla Direzione dai Responsabili di Ufficio e da titolari di posizioni organizzative strategiche, con un totale di 21 componenti, 10 uomini e 11 donne. Il gruppo ha la finalità di garantire maggiore efficacia e coordinamento a livello di management dell'organizzazione e si riunisce in media una volta al mese.

Di seguito l'organigramma dell'Organizzazione:



1.7.2 Staff e Collaboratori

Lo staff retribuito è composto sia da dipendenti che da collaboratori coordinati e continuativi.

La seguente tabella illustra il numero medio di dipendenti e il raffronto con l'esercizio precedente:

Tipologia e sede del contratto	31/03/2024	31/03/2023	Variazione
Dipendenti in Italia	70,7	72,7	-2,0
Co.co.co in Italia	13,9	17,0	-3,1
Contratti espatriati	1,0	2,5	-1,5
Contratti Personale locale	6,0	16,0	-10,0
Totale	91,6	108,2	-16,6

Con riferimento al personale presente al 31 marzo 2024, i collaboratori in termini di FTE (full-time equivalent) erano 97,3, con una prevalente componente femminile (67,5 donne e 29,8 uomini).

1.7.3 Struttura delle retribuzioni

Oxfam Italia applica ai dipendenti e alle dipendenti il contratto nazionale del Commercio, con inquadramento dal IV livello al Quadro. Per quanto riguarda i cococo si applica l'Accordo quadro per la regolamentazione delle collaborazioni coordinate e continuative sottoscritto dall'Associazione ONG Italiane con le principali sigle sindacali e recentemente rinnovato.

A ottobre 2021, a seguito di una analisi interna realizzata con il supporto della società di consulenza Korn Ferry, CdA e Direzione si erano impegnati a una revisione della politica retributiva per avvicinare progressivamente le retribuzioni di Oxfam Italia alla mediana di mercato no profit (essendo queste risultate tendenzialmente al di sotto) e omologare il trattamento tra i/le dipendenti e i cococo delle due organizzazioni. Il risultato è effettivamente stato raggiunto in tre anni: a inizio 2024/25, tutte le retribuzioni sono collocate sulla (o sopra) la mediana di riferimento o si è operato un pieno allineamento tra le retribuzioni di Oxfam Italia e quelle di Oxfam Intercultura. Si evidenzia

poi una sostanziale equità di genere nelle retribuzioni: scostamenti dalla mediana di mercato e minimi e massimi retributivi si equivalgono in media.

In aggiunta agli interventi di adeguamento delle retribuzioni lorde, a partire da gennaio 2022, dipendenti e cococo che collaborano con l'organizzazione beneficiano di un assegno di welfare con importo minimo di 500 euro. Per i dipendenti a tempo determinato e per i cococo sempre dal 2022 è stata attivata una assicurazione sanitaria integrativa, per equipararli ai/lle dipendenti a tempo indeterminato di Oxfam Italia, che beneficiano per contratto dell'assicurazione del Fondo Est.

Nell'operare questi interventi, l'attenzione all'equità interna delle retribuzioni è rimasta un forte punto di attenzione, come evidenziato dal fatto che tutte le posizioni sono posizionate all'interno della linea di dispersione e che si osserva un'equità salariale tra donne e uomini. La forbice salariale, inoltre, continua a essere limitata a 1:3. Al 31/03/24, il compenso più alto è infatti pari a 68.000 Euro mentre quello più basso è di 23.082 Euro.

1.7.4 Volontari

Oxfam Italia si è dotata di una procedura interna specifica per la gestione del personale volontario, siano esse figure occasionali o regolari. Il processo risponde a quanto previsto dalla norma UNI EN ISO 9001 nelle sezioni 7.2 e 7.3, e vi sono illustrati i processi di selezione, le figure referenti, le attività, la gestione, il monitoraggio e la valutazione delle attività del volontario.

Ai volontari e alle volontarie è garantita formazione specifica sull'organizzazione e sulle attività che andranno a svolgere oltre che a formazione riguardanti le normative sulla sicurezza e sulla privacy.

Nel corso del 2023-24, le attività con i volontari si sono concentrate essenzialmente sull'iniziativa "Incarta il presente, regala un futuro" sia nel periodo natalizio che durante i fine settimana durante l'anno. Le aziende hanno messo a disposizione i propri punti vendita per organizzare il servizio di confezionamento dei pacchi regalo a fronte di un'offerta da parte dei clienti. L'attività ha coinvolto oltre 630 volontari in 206 punti vendita che hanno raccolto € 344.685 euro.

1.7.5 Le Sedi

Di seguito si riportano le sedi di Oxfam Italia attive al 31 marzo 2024.

Sede legale

Via Concino Concini, 19 – 52100 Arezzo (AR)

Sede operativa

Via Palestrina, 26/R – 50144 Firenze (FI)

Altre sedi operative:

Via degli Etruschi, 7 – 00100 Roma (RM)

Via Isonzo, 26/28 – 52100 Arezzo (AR)

C/Da S. Teodoro 8/A - 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME)

SEDI ESTERE

Libano. Beirut, Sodeco Square Building, 1st floor

Tunisia. HM Consulting in Immeuble Etoile du Nord, Bureau A8, Centre Urbain Nord, Tunisi



NIGER - Bambine durante una pausa scolastica. Oxfam lavora per garantire alle donne il diritto di decidere per la propria vita, particolarmente sul tema della salute riproduttiva.

Photo credit: Ibrahim Ousmane/Oxfam

2 Commenti alle principali voci dello Stato Patrimoniale

2.1 Attivo

2.1.1 Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

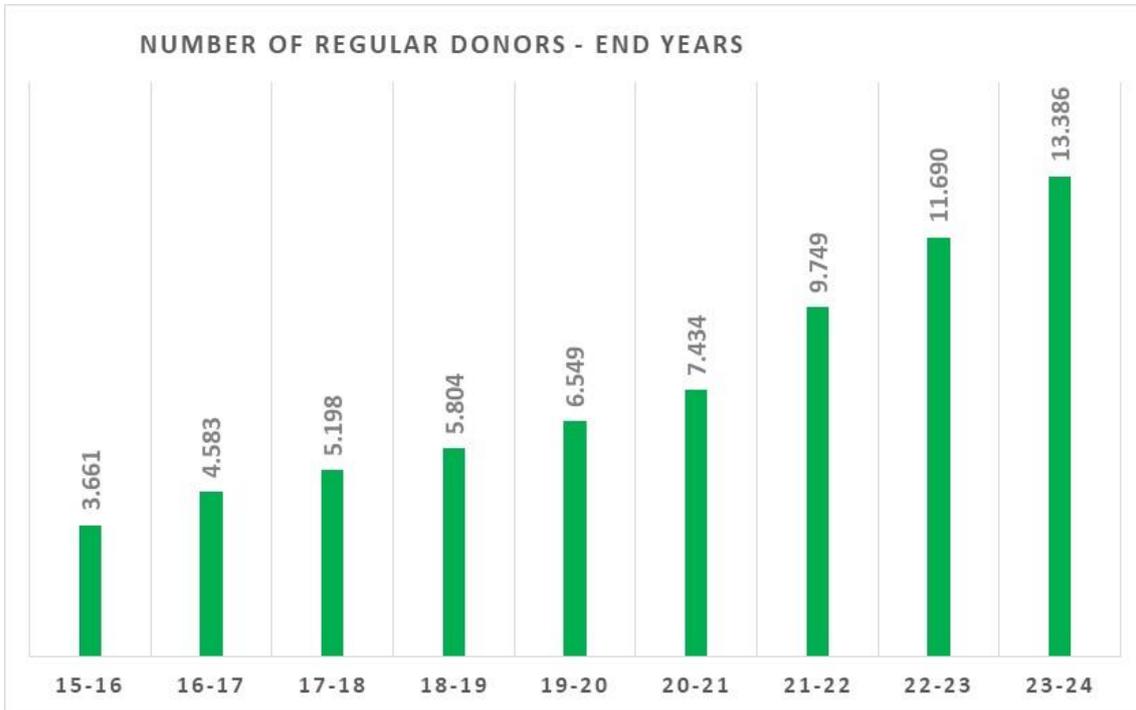
La seguente tabella illustra i movimenti della voce in parola:

Descrizione	Costi di Sviluppo	Diritti di utilizzazione opere ingegno	Altre Imm. Immateriali	Totale
Valore netto contabile 31-3-2023	3.199.735	31.600	19.498	3.250.833
Investimenti	1.919.059	0	10.500	1.929.559
Giroconti	0	0	0	0
Disinvestimenti	0	0	0	0
Ammortamenti	-1.594.910	-13.507	-14.347	-1.622.764
Valore netto contabile 31-3-2024	3.523.883	18.093	15.651	3.557.627
di cui:				
Costo Storico	13.265.793	284.896	109.684	13.660.373
Fondo ammortamento accumulato	-9.741.909	-266.803	-94.033	-10.102.745

Il principale incremento delle Immobilizzazioni Immateriali, pari a Euro 1.919.059, si riferisce alla capitalizzazione dei costi sostenuti per l'implementazione dell'attività di raccolta fondi Face to Face, Lead Generation e Lead Conversion, effettuata sia tramite appalto ad agenzie esterne, sia attraverso il team interno dedicato. L'investimento riguarda l'acquisizione di donatori regolari che hanno già prodotto proventi di competenza del corrente esercizio 2023-24 e che continueranno a produrne negli esercizi futuri attraverso donazioni mensili regolari. Si tratta prevalentemente di individui privati che hanno scelto di sostenere la *mission* di Oxfam Italia. La durata media donazioni è stimata in 6-7 anni. I suddetti oneri pluriennali sono stati tuttavia prudenzialmente ammortizzati per un periodo di 5 anni.

Il numero di donatori regolari è cresciuto dagli 11.690 in essere al 31 marzo 2023 agli 13.386 del 31 marzo 2024 con un incremento netto di 1.696 unità (+15% circa).

La seguente tabella illustra l'andamento storico dei donatori regolari presenti alla fine di ogni esercizio:



Allo scopo di verificare la sostenibilità di tali costi capitalizzati tra gli oneri pluriennali, gli amministratori hanno effettuato un *impairment test*, mettendo a confronto il valore iscritto a bilancio con il *valore d'uso* stimato secondo quanto previsto dai principi contabili di riferimento. Il valore d'uso è determinato attraverso la metodologia del *Discounted Cash Flow*, ossia l'attualizzazione dei flussi di cassa operativi futuri che si stima verranno generati dalla *Cash Generating Unit (CGU)*, nel caso specifico la *BU Regular giving*.

Sulla base delle evidenze desumibili dal sistema di *Customer Relationship Management* di cui è dotata la *BU Regular Giving*, sono stati stimati i flussi di cassa futuri per un prevedibile periodo esplicito, tenuto conto del numero dei donatori acquisiti alla fine dell'esercizio, dell'*"attrition rate"*, (la percentuale di donatori che si perdono nell'anno rispetto a quelli presenti alla fine dell'anno precedente) e della donazione media mensile. Si è inoltre tenuto conto, anno per anno, dei flussi di cassa in uscita dovuti al costo di mantenimento necessario per la gestione pro-attiva dei donatori in essere nel corso del piano (stimando dunque un costo certamente superiore alla semplice "manutenzione" del portafoglio iniziale di donatori regolari).

Il valore d'uso finale è stato calcolato in base ad un modello finanziario di attualizzazione dei flussi di cassa netti così stimati, utilizzando un tasso che tenga conto della componente di rischio e considerando anche un valore terminale, anch'esso attualizzato, che rappresenta la proiezione della capacità di reddito della CGU oltre l'orizzonte temporale del periodo di stima puntuale dei flussi di cassa. Il valore d'uso stimato dagli Amministratori con la metodologia descritta è risultato significativamente superiore al valore dei costi capitalizzati in bilancio, avvalorando, seppure tenuto conto delle incertezze insite in qualsiasi processo previsionale, la sostenibilità del criterio contabile adottato. Si segnala infine che la prudenza utilizzata nella formulazione delle ipotesi alla base degli Impairment Test effettuati negli esercizi precedenti a quello in chiusura è stata sempre confermata dai dati effettivi registrati a consuntivo.

L'incremento della voce Altre Immobilizzazioni Immateriali si riferisce agli oneri accessori una tantum sostenuti in occasione dell'accensione di finanziamenti a medio lungo termine; sono ammortizzati

coerentemente con la durata dei finanziamenti stessi.

Immobilizzazioni Materiali

La seguente tabella illustra i saldi netti iniziali, gli incrementi-decrementi dell'esercizio, gli ammortamenti e i saldi netti finali:

Descrizione	Terreni e Fabbricati	Macchine Elettroniche	Mobili e Arredi	Impianti	Altre immob. Materiali	Totale
Valore netto contabile 31-3-2023	585.054	3.907	4.774	791	33.390	627.916
Investimenti	0	5.163	2.708	0	0	7.872
Disinvestimenti	0	0	0	0	-4.500	-4.500
Ammortamenti	-21.357	-1.380	-2.416	-791	0	-25.945
Utilizzo Fondo Ammortamento	0	0	0	0	4.500	4.500
Valore netto contabile 31-3-2024	563.697	7.690	5.066	0	33.390	609.843
di cui:						
Costo Storico	932.000	183.716	81.995	142.821	39.390	1.379.922
Fondo ammortamento accumulato	-368.303	-176.025	-76.929	-142.821	-6.000	-770.079

26

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono all'acquisto di computer e serramenti per la sede di Arezzo.

Riguardo alla voce Terreni e Fabbricati di seguito presentiamo il dettaglio degli immobili di proprietà dell'organizzazione evidenziandone il valore iscritto in bilancio e il relativo Fondo ammortamento accumulato fino al 31.03.2024:

Descrizione	Valore originario	F.do amm.to 31/03/2024	Valore residuo 31/03/2024
Valore storico d'acquisto + oneri di ristrutturazione	685.184		
Terreno	163.541		
Arezzo, Via C. Concini	848.725	-333.303	515.422
Valore storico d'acquisto + oneri di ristrutturazione	36.120		
Terreno	15.000		
Rivalutazione	32.155		
Firenze, Via Rossini	83.275	-35.000	48.275
TOTALE	932.000	-368.303	563.697

La categoria "Altre immobilizzazioni materiali" include quadri ed opere d'autore ceduti gratuitamente da artisti nell'ambito di un evento di raccolta fondi avvenuto nell'anno 2008. Le opere sono state contabilizzate prudenzialmente al 50% del valore attribuito da un comitato di valutazione. Le opere sono iscritte in bilancio a Euro 33.390 e non ammortizzate.

Immobilizzazioni finanziarie

La seguente tabella illustra il dettaglio della voce Immobilizzazioni Finanziarie:

Descrizione	n° quote	31.03.2023	Incres.to	Decres.to	31.03.2024
Banca Popolare Etica	888	52.392	0	0	52.392
Transfair Italia	5	2.500	0	0	2.500
Etimos	1	258	0	0	258
Enostra	2	0	50	0	50
OXFAM Italia Intercultura	1	400.000	0	0	400.000
Partecipazioni		455.150	50	0	455.200
Depositi Cauzionali		14.676	0	0	14.676
Totale Immob. Finanziarie		469.826	50	0	469.876

Le immobilizzazioni finanziarie includono la partecipazione in Oxfam Italia Intercultura Società Cooperativa – Impresa Sociale, impegnata a promuovere, attraverso la progettazione di interventi di tipo educativo, sociale, sanitario e culturale, percorsi d'integrazione e di cittadinanza attiva per la popolazione migrante e non solo, che opera da tempo in stretta sinergia con l'associazione Oxfam Italia, condividendone i valori di solidarietà, giustizia, democrazia, sobrietà, impegno e dignità umana.

La partecipazione è iscritta in bilancio per un valore di Euro 400.000, superiore al patrimonio netto della società al 31 marzo 2024. La differenza è dovuta a perdite sofferte in esercizi precedenti che si ritiene non abbiano natura permanente in quanto verranno ripianate dai prevedibili risultati futuri, tenuto conto degli interventi avviati con il supporto di Oxfam Italia.

La Cooperativa, dopo due anni di perdite gestionali (esercizi 2018 e 2019-20) dovute ad una contrazione dei proventi relativi all'area accoglienza a cui non si è riusciti a far fronte con un immediato contenimento dei costi fissi, ha chiuso l'esercizio al 31 marzo 2021 con un lieve utile e l'esercizio al 31 marzo 2022 con un utile di 82 mila Euro circa e l'esercizio al 31 marzo 2023 con un utile di 48 mila Euro circa e l'esercizio chiuso al 31 marzo 2024 con un utile di 68 mila Euro circa.

Oxfam Italia ha supportato la Cooperativa sotto il profilo organizzativo con la nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione sinergico tra le due realtà, che ha avviato un processo di razionalizzazione gestionale delle aree di lavoro, integrandole pienamente nelle linee di management di Oxfam Italia. Nel corso degli ultimi esercizi è avvenuta la progressiva implementazione di alcune misure di miglioramento che hanno riguardato sia la marginalità dei settori di attività, che la riduzione dei costi operativi.

Pur consapevoli delle incertezze implicite in qualsiasi piano futuro, è ragionevole ritenere che le azioni intraprese della Cooperativa potranno produrre negli esercizi a venire risultati positivi in misura tale da consentire il completo ripianamento delle perdite sofferte.

2.1.2 Attivo circolante

Rimanenze

La voce è costituita da beni ricevuti dall'organizzazione da aziende e da privati e, al 31 marzo 2024, ammonta a Euro 14.265. Non si registrano variazioni nel corso dell'esercizio in chiusura.

Crediti

Di seguito il dettaglio dei crediti netti dell'Organizzazione al 31 marzo 2024:

Descrizione	31/03/2024	31/03/2023
1a) verso utenti e clienti entro 12 mesi	14.020	212.420
3) verso enti pubblici;	626.599	754.961
4) verso soggetti privati per contributi;	133.556	200.551
5) verso enti della stessa rete associativa;	244.994	213.602
6) verso altri enti del Terzo settore;	192.570	333.801
7) verso imprese controllate;	317.928	347.169
9) crediti tributari;	23.701	30.437
12) verso altri.	80.702	219.492
Valore di Bilancio	1.634.070	2.312.432

La maggior parte dei crediti sono vantati verso gli enti finanziatori (sia pubblici che privati) e sono relativi alla realizzazione di attività progettuali.



Si possono distinguere:

- Crediti da Rendicontare: crediti maturati verso enti finanziatori per i quali non si è ancora proceduto all'invio del rendiconto finale in quanto il progetto è ancora in corso di esecuzione o di audit. In questi casi, allo scopo di dare continuità alla realizzazione dei progetti in corso e rispettare le date di avanzamento lavori contrattualmente previste, Oxfam Italia ha sostenuto anticipatamente dei costi rispetto alla data di liquidazione dei fondi da parte dell'Ente;
- Crediti per Fatture emesse: crediti vs. finanziatori per i quali sono stati già emessi i documenti di richiesta di incasso del credito, secondo quanto stabilito da contratto, e di cui si attende il pagamento da parte dei Clienti/Enti.

Descrizione	Crediti per Fatture Emesse	Crediti per contributi da rendicontare	Totale Crediti Lordi	Fondo Svalutaz. Crediti	Saldo di Bilancio 31/03/2024
	a	b	c=a+b	d	e=c-d
1) verso utenti e clienti;	1.222	0	1.222	0	1.222
3) verso enti pubblici;	190.155	475.525	665.680	-39.081	626.599
4) verso soggetti privati per contributi;	45.752	110.759	156.511	-22.955	133.556
5) verso enti della stessa rete associativa;	38.295	257.977	296.273	-51.279	244.994
6) verso altri enti del Terzo settore;	61.646	228.250	289.895	-97.326	192.570
Sub Totale	337.070	1.072.510	1.409.581	-210.640	1.198.941
1) verso utenti e clienti per fatture da emettere					12.798
7) verso imprese controllate;					317.928
9) crediti tributari;					23.701
12) verso altri.					80.702
Totale					1.634.070

Il Fondo Svalutazione Crediti è stato istituito a fronte del rischio di possibile inesigibilità dei crediti e dei contributi da ricevere. La stima delle future perdite è stata effettuata dalla Direzione Aziendale prendendo come riferimento, per i crediti scaduti, la loro anzianità, la natura e controparte dei singoli crediti e l'esperienza degli anni passati. I movimenti del fondo in parola sono illustrati dalla seguente tabella:

Fondo Svalutazione Crediti al 31 marzo 2023		583.519
Utilizzi		-422.879
Incrementi		50.000
Fondo Svalutazione Crediti al 31 marzo 2024		210.640

I crediti per prestiti a imprese collegate includono anche un finanziamento accordato alla partecipata OXFAM Intercultura (300 mila euro) la quale, operando nel settore della Accoglienza Rifugiati e Richiedenti Asilo, presenta un ciclo finanziario avverso, dato che le uscite di cassa si manifestano costantemente nel tempo, mentre gli incassi avvengono con consistenti ritardi. OIT, viceversa, dispone di temporanee eccedenze di liquidità. Il finanziamento ha la durata di un anno ed una remunerazione fissa (inferiore al costo del denaro per la Cooperativa e superiore rispetto a possibili alternative di impiego temporaneo per OXFAM Italia).

Non si rilevano crediti incassabili oltre l'esercizio successivo.

Disponibilità Liquide

Sono relative sia alla liquidità disponibile in Italia e nei paesi in cui Oxfam Italia ha uffici operativi per la gestione delle proprie attività all'estero. Di seguito il dettaglio:

Descrizione	31/03/2024	31/03/2023
Denaro e valori in cassa	399	2.520
Depositi bancari e postali	6.275.827	12.597.201
Totale Liquidità Italia	6.276.225	12.599.721
Denaro e valori in cassa	2.689	2.504
Depositi bancari	254.098	164.321
Totale Liquidità Sedi Estere	256.786	166.825
Totale Liquidità complessiva	6.533.012	12.766.547

2.1.3 Ratei e risconti attivi

La voce è costituita da ratei e risconti relativi a costi sostenuti in via anticipata relativi ad operazioni di raccolta fondi occasionale effettuate tramite SMS, a polizze assicurative, affitti, utenze di telefonia, nettezza urbana e, al 31 marzo 2024, ammonta complessivamente a Euro 149.076.

Descrizione	31/03/2024	31/03/2023
Risconti attivi	27.847	149.076
Totale Ratei e Risconti Attivi	27.847	149.076

L'incremento della voce in parola è essenzialmente riconducibile ai costi anticipati relativi alla raccolta fondi occasionale che ha una periodicità biennale (circa 110 mila euro).

2.2 Passivo

2.2.1 Patrimonio Netto

Fondo di Dotazione, Patrimonio Libero e Risultato di Gestione

L'esercizio 2023-24 chiude con un avanzo di gestione positivo pari a Euro 104.178.

Di seguito il dettaglio del Patrimonio Libero dell'Organizzazione alla data del 31 marzo 2023:

Patrimonio Libero e Risultato di Gestione	31/03/2024	31/03/2023
I - fondo di dotazione dell'ente;	13.002	12.322
Riserva di rivalutazione	197.882	197.882
Riserve di utili e avanzi di gestione	311.501	259.438
III - patrimonio libero	509.383	457.320
IV - avanzo/disavanzo d'esercizio.	104.178	52.063
TOTALE	626.563	521.705

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità:

Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione (eg A,B,C)
Fondo di Dotazione	13.002		B
Riserva di rivalutazione immobili	197.882	da rivalutazione	B
Riserve di utili e avanzi di gestione	311.501	riserva da utili	AB
Totale	522.385		
A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci			

Nei cinque esercizi precedenti a quello in chiusura non sono avvenute distribuzioni o utilizzi di riserve.

Patrimonio Vincolato

Nel patrimonio vincolato sono registrati i fondi rinviati all'anno successivo e vincolati al loro utilizzo rispetto a contratti, convenzioni e accordi presi con l'ente finanziatore che ha versato in anticipo somme di denaro a fronte di costi ancora da sostenere.

Di seguito il dettaglio del fondo per donatore:

Patrimonio Vincolato / Ente Donatore	31/03/2024	31/03/2023
Unione Europea	3.365.884	11.025.504
Agenzia Italiana per la Cooperazione Internazionale	1.508.232	1.853.823
Regione Toscana	-	69.381
Altri Enti Finanziatori pubblici	76.250	181.394
Altri Enti Finanziatori privati e ONP	559.090	621.832
Altre organizzazioni internazionali	349.117	430.338
Partenariati ONG	53.420	91.762
TOTALE	5.911.994	14.274.033

2.2.2 Fondi per rischi ed oneri

Il fondo per rischi ed oneri è stato stanziato a fronte dei rischi relativi alle attività di interesse generale (rischi di mancato riconoscimento da parte del finanziatore di costi sostenuti nell'implementazione dei progetti, rischi associati a mancati co-finanziamenti dei progetti, rischi su cambi, ...) di esistenza probabile e di ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

La seguente tabella illustra i movimenti del Fondo in parola:

Fondo Rischi ed Oneri al 31 marzo 2023	80.000
Utilizzi	0
Incrementi	90.000
Fondo Rischi ed Oneri al 31 marzo 2024	170.000

2.2.3 Trattamento di Fine Rapporto

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro (CCNL "dipendenti del terziario, commercio, distribuzione e servizi").

La seguente tabella illustra i movimenti del Fondo TFR relativi all'esercizio in chiusura:

Descrizione	31/03/2024	31/03/2023
Fondo TFR Iniziale	1.054.704	934.947
Quote TFR accantonate nell'esercizio	183.279	221.675
Quote Fondi di Previdenza Complementare	-17.196	-14.234
Utilizzi dell'esercizio	-130.269	-74.629
Anticipi TFR	0	-13.055
Debiti verso Fondi Pensionistici Complementari	6.290	3.336
Fondo TFR Finale	1.096.809	1.058.041

2.2.4 Debiti

La prima tabella illustra il dettaglio dei Debiti in essere alla chiusura dell'esercizio 2023-24 e 2022-23, mentre la seconda illustra la quota scadente entro i successivi 12 mesi, oltre i successivi 12 mesi e oltre i 5 anni:

Debiti	31/03/2024	31/03/2023
1a) debiti verso banche entro 12 mesi;	225.455	439.558
1b) debiti verso banche oltre 12 mesi;	2.329.515	1.053.624
3a) debiti vs ass.ti e fondat. per finanz. entro 12 m	500.000	500.000
3b) debiti vs ass.ti e fondat. per finanziam. oltre 12 m	250.000	
7) debiti verso fornitori;	509.116	475.256
9) debiti tributari;	99.751	127.593
10) debiti vs istituti di previdenza e di sicurezza sociale;	71.069	105.841
11) debiti verso dipendenti e collaboratori;	492.306	454.505
12) altri debiti;	349.128	300.719
TOTALE	4.826.340	3.457.095

Debiti 31 marzo 2024 per scadenza	Debiti entro 12 mesi	Debiti oltre 12 mesi	Debiti oltre 5 anni	31/03/2024
1a) debiti verso banche entro 12 mesi;	225.455			225.455
1b) debiti verso banche oltre 12 mesi;		2.225.018	104.497	2.329.515
3a) debiti vs ass.ti e fondat. per finanz. entro 12 m	500.000			500.000
3b) debiti vs ass.ti e fondat. per finanziam. oltre 12 m		250.000		250.000
7) debiti verso fornitori;	509.116			509.116
9) debiti tributari;	99.751			99.751
10) debiti vs istituti di previdenza e di sicurezza sociale;	71.069			71.069
11) debiti verso dipendenti e collaboratori;	492.306			492.306
12) altri debiti;	349.128			349.128
TOTALE	2.246.825	2.475.018	104.497	4.826.340

Debiti verso Banche (voci 1a e 1b)

La seguente tabella illustra il dettaglio dei debiti verso banche al 31 marzo 2024:

Descrizione	31/03/2024	31/03/2023
Debiti vs Banche per interessi e competenze	1.346	2.296
Debiti vs Banche per rate mutuo	224.108	437.263
Debiti verse Banche entro 12 mesi - voce 1a)	225.455	439.558
Debiti verse Banche oltre 12 mesi - voce 1a)	2.329.515	1.053.624
Totale Debiti verso Banche	2.554.970	1.493.182

I Debiti verso banche entro 12 mesi sono rappresentati dalle quote capitale da rimborsare nel corso dell'esercizio 2024-25 relative ai finanziamenti in essere e i debiti verso banche relativi a interessi e oneri bancari di competenza dell'esercizio in chiusura, ma addebitati sui conti correnti nell'esercizio successivo.

Alla chiusura dell'esercizio, risultano in essere quattro finanziamenti a medio lungo termine:

- mutuo ipotecario accordato da Monte dei Paschi di Siena in data 21/10/2008 per l'importo di 695 mila Euro, durata di anni 20 con termine nel 2029. Il mutuo è assistito da ipoteca sull'immobile sito in Arezzo località Pesciola Via Concino Concini;
- mutuo chirografario accordato da Banca Etica per l'importo di 1.100 mila Euro, a tasso variabile, della durata di 8 anni, con termine nel 2030;
- mutuo chirografario accordato da Banca Intesa per l'importo di 300 mila Euro, a tasso variabile, della durata di 5 anni, con termine nel 2027.
- mutuo chirografario accordato da Banca Intesa per l'importo di 1.000 mila Euro, a tasso fisso, della durata di 5 anni, con termine nel 2027.

La seguente tabella fornisce i dettagli dei finanziamenti in essere:

Descrizione	Valore iniziale	Rimborsi effettuati	Debito residuo TOTALE 31/3/2024	di cui:	Debito residuo ENTRO 12 mesi	Debito residuo OLTRE 12 mesi
Mutuo MPS	695.000	-444.334	250.666		44.763	205.903
Mutuo Banca Etica	1.100.000		1.100.000		0	1.100.000
Mutuo Banca Intesa 1	300.000	-97.042	202.958		59.625	143.332
Mutuo Banca Intesa 2	1.000.000	0	1.000.000		119.720	880.280
TOTALE	3.095.000	-541.376	2.553.624		224.108	2.329.515

Il finanziamento accordato da Monte dei Paschi di Siena per l'acquisto e la ristrutturazione dell'immobile Via Concino Concini ad Arezzo è assistito da ipoteca sull'immobile stesso pari a 1.390.000 Euro. A parte l'ipoteca in parola, l'Organizzazione non ha rilasciato altre garanzie reali sui beni sociali.

Debiti verso fornitori (voce 7)

Sono riferiti a debiti relativi all'acquisto di beni e servizi. Di seguito il dettaglio:

Descrizione	31/03/2024	31/03/2023
Debiti verso Fornitori di beni e servizi Italia	318.916	289.035
Debiti verso Fornitori di beni e servizi Estero	34.784	434
Debiti verso Professionisti e collaboratori occasionali	11.579	11.418
Debiti verso Fornitori per fatture da ricevere	143.566	174.286
Altri Debiti verso fornitori	271	83
TOTALE	509.116	475.256

Debiti tributari (voce 9)

Di seguito il dettaglio della voce in parola:

Descrizione	31/03/2024	31/03/2023
Debiti per IRPEF	85.658	100.676
Debiti per IRAP	73	2.976
Debiti per IRES	3.935	-1
Debiti per IVA	7.174	22.735
Altri debiti verso l'Erario	2.911	1.208
TOTALE	99.751	127.593

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (voce 10)

Di seguito il dettaglio della voce in parola:

Descrizione	31/03/2024	31/03/2023
Debiti verso INPS	73.072	104.690
Altri debiti verso istituti previdenziali	-2.003	1.151
TOTALE	71.069	105.841

Debiti verso dipendenti e collaboratori (voce 11)

Di seguito il dettaglio della voce in parola:

Descrizione	31/03/2024	31/03/2023
Debiti verso dipendenti per retribuzioni	184.738	208.953
Debiti verso dipendenti per ferie e permessi non goduti	268.888	213.712
Debiti verso collaboratori per remunerazioni	31.228	25.439
Altri debiti verso il personale	7.452	6.402
TOTALE	492.306	454.505

36

Altri debiti (voce 12)

Di seguito il dettaglio della voce in parola:

Descrizione	31/03/2024	31/03/2023
Debiti verso Partner per progetti implementati	324.258	284.849
Altri debiti verso Partner di progetto	5.645	5.645
Altri debiti	19.225	10.225
TOTALE	349.128	300.719

2.2.5 Ratei e Risconti passivi

Il dettaglio dei ratei e risconti passivi è fornito dalla seguente tabella

Descrizione	31/03/2024	31/03/2023
Ratei 13° e 14* mensilità	211.371	194.675
Altri ratei	3.465	5.345
Totale Ratei e Risconti Passivi	214.835	200.020

2.2.6 Impegni e garanzie

Fideiussioni prestate a terzi

Si riferiscono a fideiussioni bancarie e assicurative accese in favore di enti finanziatori pubblici a garanzia della realizzazione di progetti e per la concessione di anticipi. Il loro ammontare complessivo al 31 marzo 2024 era pari a Euro 1.649.218. Per maggiori dettagli si veda l'Allegato 3 che riporta la specifica delle polizze aperte e delle variazioni intervenute durante l'esercizio di bilancio

Fideiussioni prestate a favore di Oxfam Intercultura

Oxfam Italia ha prestato a Banca Popolare Etica garanzie per un valore nominale di 1.300.000 Euro a favore di Oxfam Intercultura. In particolare, si tratta di una fidejussione a garanzia della Banca rispetto agli affidamenti concessi a Oxfam Intercultura.

Inoltre, ha prestato a soggetti pubblici le seguenti garanzie in favore di Oxfam Intercultura:

Progetto	Beneficiario	31.03.2023	Incremento	Decremento	Al 31.03.2024
Servizio triennale di Mediazione Linguistico Culturale presso l'ASL 8 di Arezzo prog. 16/14	Estav Sud-Est	15.680		15.680	-
Progetto FAMI Oxfam Italia Intercultura n. 10/16 polizza 152560110	Ministero	130.858			130.858
Progetto CAS Siena Oxfam Italia Intercultura n. 20/16 polizza 161759229	Prefetture	10.945			10.945
Progetto CAS Oxfam Italia Intercultura n. 04/18 (ex 02/16) polizza 161872531	Prefetture	27.193			27.193
Progetto CAS Oxfam Italia Intercultura n. 03/16 polizza 152686150	Prefetture	24.784			24.784
TOTALE		209.459	-	15.680	193.779

3 Andamento economico e modalità di perseguimento delle finalità statutarie

3.1 Una visione di insieme

Le finalità associative e le attività di interesse generale si svolgono attraverso tre principali Programmi descritti nel paragrafo relativo alle Informazioni Generali.

Il finanziamento dei Programmi avviene principalmente attraverso tre principali modalità, riflesse nelle principali voci di entrata del Rendiconto Gestionale:

- Contratti con Enti Pubblici (voce A9);
- Contributi da soggetti privati (voce A5);
- Contributi da organizzazioni Partner (voce A12 e A13);
- Attività di Raccolta Fondi abituale (voce C1) e occasionale (voce C2).

Nel caso dei Contratti con Enti Pubblici, questi derivano dalla partecipazione di OIT a procedure di evidenza pubblica - *call for proposal*, bandi di gara o procedure di co-programmazione e coprogettazione – di tipo competitivo e finalizzate alla realizzazione di specifici progetti facenti parte dei programmi. Contributi finalizzati alla realizzazione dei Programmi derivano anche dalla relazione con enti e organizzazioni private – prevalentemente fondazioni bancarie e aziende – che sostengono iniziative di interesse generale.

I Contributi da organizzazioni Partner derivano dal finanziamento di iniziative congiunte da parte di altre organizzazioni della società civile, nella maggior parte dei casi ottenuto attraverso finanziamenti a queste ultime ottenuti da enti pubblici.

Maggiori dettagli sulla composizione dei ricavi e dei proventi per attività di interesse generale sono specificati nel successivo par. 3.2.

Le attività di interesse generale sono altresì finanziate parzialmente dall'avanzo delle attività di raccolta fondi. L'aumento delle entrate derivanti dalla raccolta fondi è uno dei principali obiettivi gestionali perseguiti da OIT negli anni passati e negli esercizi futuri. Un maggiore avanzo delle attività di raccolta fondi consentirà infatti di co-finanziare stabilmente e in misura più consistente i Programmi di cui alle attività di interesse generale, facilitando i co-finanziamenti richiesti dalle istituzioni pubbliche e, più in generale, fornendo un bacino di risorse aggiuntivo rispetto alle altre tipologie di entrate. Le attività di raccolta fondi sono descritte nel par. 3.3

Per quanto riguarda la gestione delle attività di interesse generale, i tre Programmi di Oxfam Italia trovano una loro articolazione territoriale:

- all'Estero, in iniziative in singoli paesi in cui Oxfam International opera;
- in Italia, attraverso iniziative e progetti in specifici ambiti territoriali coordinando tali attività anche con obiettivi di cambiamento di politiche e prassi a livello nazionale e locale.

Oxfam Italia gestisce i Programmi attraverso il principio del partenariato, sia attraverso partner della stessa rete associativa, che attraverso partner locali nei diversi contesti territoriali di riferimento.

I partner della propria rete associativa sono due: Oxfam International ed Oxfam Italia Intercultura, le cui relazioni sono descritte nel par. 3.2. Le principali voci di costo nelle quali si realizzano le attività di interesse generale, così come una descrizione più specifica dei Programmi e delle altre componenti di costo del Rendiconto Gestionale, sono descritte nello stesso paragrafo.

3.2 Le Finalità Statutarie e le Attività di Interesse Generale

3.2.1 I Programmi di Oxfam Italia

Oxfam Italia con il suo lavoro nel mondo e in Italia per combattere la povertà e le disuguaglianze, contribuisce al perseguimento dei cinque obiettivi di cambiamento di Oxfam International, concentrandosi in particolare su tre: Economie giuste, Giustizia di genere e Azione Umanitaria. Gli obiettivi di Oxfam della Giustizia Climatica e della Governance Responsabile sono presenti in molti progetti come obiettivi trasversali.

Nella realizzazione dei propri programmi, Oxfam Italia adotta un approccio integrato, lavorando su più piani: il miglioramento della vita delle persone attraverso programmi con le comunità, sia di sviluppo che umanitari, il cambiamento delle politiche e delle pratiche attraverso attività di policy e advocacy e il cambiamento di opinioni, comportamenti e stili di vita, in particolare tramite progetti di educazione alla cittadinanza che hanno come principali target i giovani.

All'estero, Oxfam Italia svolge il ruolo di Partner Affiliate all'interno della Confederazione Oxfam, contribuendo con i propri progetti alla realizzazione dei programmi dei Paesi e/o delle Regioni in cui è coinvolta, fornendo supporto finanziario e supporto tematico. Per quanto invece riguarda i Programmi in Italia, Oxfam Italia agisce in piena autonomia all'interno di Oxfam International, seppure sempre in piena coerenza con la strategia globale della Confederazione.

L'obiettivo di Economie giuste è perseguito in particolare tramite un Programma sulla Giustizia economica, realizzato sia in Italia che all'estero, e un Programma Società inclusive e giuste, realizzato in Italia, che si articola in Inclusione sociale ed Educazione trasformativa. Il programma per la Giustizia di genere è sviluppato sia in Italia che all'estero, mentre l'Azione Umanitaria riguarda crisi che si verificano in via ordinaria all'estero, abbinando un ruolo di influenza sulle politiche del governo italiano.

Al lavoro collegato ai tre obiettivi di cambiamento, si aggiunge un lavoro più trasversale di analisi e denuncia delle disuguaglianze manifeste e emergenti nella nostra società che ogni anno raggiunge il suo apice di visibilità con la pubblicazione del rapporto alla vigilia del World Economic Forum di Davos al fine di:

- restituire una fotografia complessiva del fenomeno mettendo in relazione le sue diverse dimensioni;
- promuovere un'agenda che focalizzi le azioni di sistema che vanno perseguite a livello politico;
- alimentare il dibattito pubblico e incidere sulla formazione e mobilitazione dell'opinione pubblica.

Di seguito una breve sintesi del contenuto dei Programmi.

- **Giustizia Economica.** Nei programmi di cooperazione internazionale, lo sviluppo del sistema di piccola e media impresa è uno degli strumenti chiave per l'aumento dell'occupazione giovanile e femminile in aree in cui sono proprio giovani e donne i principali esclusi dal mercato del lavoro. Da alcuni anni, Oxfam promuove, in diversi contesti nazionali e regionali del Mediterraneo e del Medio Oriente, un lavoro di sistema che, al sostegno concreto alle imprese maggiormente innovative, affianca il rafforzamento dei sistemi locali di supporto all'impresa (formazione, credito e servizi) e la promozione di legislazioni nazionali coerenti.

Nel contesto italiano, il tema del lavoro dignitoso è di vitale importanza per la lotta alle disuguaglianze. Per Oxfam questo significa portare il tema al centro del dibattito pubblico e impegnarsi in alcuni contesti locali affinché si sperimentino azioni efficaci contro lo sfruttamento lavorativo delle categorie più deboli, tra le quali i lavoratori migranti.

Oxfam in Italia promuove anche l'inclusione sociale e lotta contro la povertà educativa, incentivando l'accesso ai servizi sanitari, sociali ed educativi delle comunità e delle persone più vulnerabili, realizzando iniziative di accoglienza diffusa e di inclusione sociale per la popolazione migrante, nonché promuovendo l'accesso a un'educazione di qualità e inclusiva per tutti i bambini e le bambine.

- **Giustizia di Genere.** Il programma integrato tra Estero ed Italia sulla giustizia di genere lavora sui seguenti macro-obiettivi attraverso progettazioni multi-paese pluriennali: a) la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere in ottica intersezionale nell'ambito della protezione dei diritti sessuali e riproduttivi di ogni persona; b) la promozione della giustizia di genere nella comunità educante, comprese scuole e con le associazioni giovanili per favorire attivismo e mobilitazione; c) l'accesso di bambine, ragazze, donne e persone LGBTQIA+ a pari opportunità economiche, sociali, e politiche, di influenza e leadership.
- **Azione Umanitaria.** Oxfam Italia contribuisce a garantire la salute pubblica alle comunità colpite da disastri naturali o vittime di conflitto attraverso l'accesso all'acqua potabile e ai servizi igienico sanitari, assicura l'accesso al cibo e mezzi di sussistenza, all'assistenza legale e ad altri servizi di protezione, implementa misure di prevenzione dei rischi ambientali e a futuri shock e tutela delle persone che si trovano in condizioni di vulnerabilità dovute a crisi umanitarie (naturali o provocate dall'uomo). Rafforza le capacità delle comunità locali per renderle più resilienti al fine di contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici e delle crisi protratte nel tempo. Vista la natura spesso politica delle crisi umanitarie, e comunque la necessità di interventi globali efficaci e coordinati, il programma prevede un importante lavoro di influenza sul Governo italiano per un ruolo efficace del nostro paese nel contesto internazionale per la prevenzione, la risposta e la soluzione politica alle crisi umanitarie.



NEPAL - Yangjee mostra orgogliosa una delle sue piantine. Il lavoro nelle filiere comprende la promozione dell'empowerment femminile.

Photo credit: Kishor Sharma / Oxfam

3.2.2 Risultato delle Attività di Interesse Generale

Le attività di interesse generale hanno fatto registrare un risultato economico negativo e pari a circa 49 mila euro (-454 mila Euro nel 2023-24). La seguente tabella ne illustra il dettaglio:

Descrizione	31/03/2024	31/03/2023
Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
5) Proventi del 5 per mille	67.100	55.498
6) Contributi da soggetti privati	1.302.812	1.717.622
9) Proventi da contratti con enti pubblici	14.238.139	17.500.997
10) Altri ricavi, rendite e proventi	24.670	50.605
12) Contributi da Partner della stessa rete associativa	582.764	1.334.981
13) Contributi da Altri Partner	339.703	2.269.521
Totale	16.555.188	22.929.225
Costi e oneri da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	70.606	130.292
2) Servizi	707.052	1.274.067
3) Godimento beni di terzi	57.688	16.837
4) Personale	2.636.492	2.635.573
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	140.000	100.000
7) Oneri diversi di gestione	229.370	143.293
9) Costi Programmi - Partner della stessa rete associativa	11.406.421	17.306.760
10) Costi Programmi - Altri Partner	1.356.475	1.776.378
Totale	16.604.104	23.383.199
DISAVANZO ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	-48.916	-453.975

Per quanto concerne gli oneri e costi da attività di interesse generale, le sottovoci di spesa si riferiscono a:

- Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci: costi di stampe, cancelleria, fotocopie e tutto quanto è riferito ad acquisto di materiali.
- Servizi: utenze, servizi vari, professionisti, viaggi e trasferte.
- Godimento beni di terzi: affitti e noleggi
- Personale: personale dipendente, co.pro, occasionali e personale operante presso le sedi estere.
- Accantonamenti per rischi ed oneri: si riferiscono ad accantonamenti operati per perdite presunte su crediti e ad accantonamenti per dei rischi relativi alle attività di interesse generale (rischi di mancato riconoscimento da parte del finanziatore di costi sostenuti nell'implementazione dei progetti, rischi associati a mancati co-finanziamenti dei progetti, rischi su cambi, ...) di esistenza probabile e di ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.
- Oneri diversi di gestione: assicurazioni e altre spese generali e amministrative.

- Costi programmi – partner della stessa rete associativa: si tratta di fondi trasferiti ad altre confederate OXFAM per l'implementazione di progetti
- Costi programmi – altri partner: si tratta di fondi trasferiti ad altri ETS per l'implementazione di progetti

I suddetti oneri sono relativi sia ad attività istituzionali esercitate nei paesi esteri in cui l'organizzazione ha sedi operative che nelle sedi operative italiane per quanto di competenza dell'ambito delle attività di interesse generale.

I proventi da attività tipica o istituzionale si distinguono in base alla natura giuridica dell'ente finanziatore che elargisce il contributo. Di seguito il dettaglio:

Descrizione	31/03/2024		31/03/2023	
	Euro	%	Euro	%
Unione Europea	10.641.394	64,3%	9.847.869	42,9%
Ministero degli Affari Esteri e da altri Ministeri	982.914	5,9%	3.678.206	16,0%
Regione Toscana	145.919	0,9%	123.055	0,5%
Altri enti pubblici italiani	140.491	0,8%	118.685	0,5%
Governi esteri e organismi internazionali	2.327.420	14,1%	3.733.182	16,3%
CONTRATTI CON ENTI PUBBLICI	14.238.139	86,0%	17.500.997	76,3%
Da Fondazioni, Aziende, Enti Privati	1.302.812	7,9%	1.717.622	7,5%
CONTRIBUTI SU PROGETTI DA PRIVATI	1.302.812	7,9%	1.717.622	7,5%
Organizzazioni non profit per partenariati	328.035	2,0%	2.237.111	9,8%
Da Oxfam International e da Affiliate	594.433	3,6%	1.367.391	6,0%
CONTRIBUTI SU PROGETTI DA ETS	922.467	5,6%	3.604.502	15,7%
PROVENTI DEL 5 PER MILLE	67.100	0,4%	55.498	0,2%
ALTRI PROVENTI E RICAVI	24.670	0,1%	50.605	0,2%
Totale da Bilancio	16.555.188	100,0%	22.929.225	100,0%

La tabella mette in evidenza una diminuzione dei ricavi da attività di interesse generale rispetto all'anno precedente. Tale riduzione trova spiegazione nella parziale attribuzione di alcuni ricavi contrattualizzati all'annualità 2024-25 e alle normali fluttuazioni del ciclo di finanziamenti da parte dei donatori istituzionali. Si rileva un aumento percentuale del contributo da enti pubblici rispetto all'anno precedente che costituisce l'86% delle entrate per lo svolgimento di attività di interesse generale. Tra queste entrate, la provenienza di fondi dell'Unione Europea ha acquisito ancora maggiore centralità, attraverso numerose linee di finanziamento. Calano sia in valore assoluto che percentualmente le entrate derivanti da soggetti privati e da altri soggetti della società civile. Anche in questo caso la spiegazione è dovuta principalmente al ciclo periodico dei finanziamenti, nonché alla conclusione di alcuni programmi di cui Oxfam Italia era partner di altri soggetti della società civile.

Le entrate per attività di interesse generale seguono cicli di vita di medio periodo e le attività di ingaggio con i donatori istituzionali realizzate nell'anno troveranno prevalente manifestazione nelle future annualità. A tale proposito, è continua l'attività di ingaggio con i donatori istituzionali e di progettazione per i programmi all'estero e in Italia.

3.3 Le attività di Raccolta Fondi

Le attività di raccolta fondi hanno fatto registrare un risultato economico positivo e pari a circa 1.423 mila Euro (1.036 mila Euro nel 2021-22) con un incremento del 37,3%. La seguente tabella ne illustra il dettaglio:

Descrizione	23-24	22-23
Ricavi RF Abituale	3.493.176	3.191.550
Costi RF Abituale	-2.767.040	-2.375.985
Risultato RF Abituale	726.136	815.565
Ricavi RF Occasionale	701.321	384.258
Costi RF Occasionale	-521.802	-277.309
Risultato RF Occasionale	179.519	106.949
Grant OI	250.000	500.000
MARGINE PE	1.155.655	1.422.514

Di seguito il dettaglio dei proventi suddivisi tra raccolta fondi abituale, raccolta fondi occasionale e altri ricavi:

Descrizione	Raccolta Abituale	Raccolta Occasionale	Altri Ricavi	31/03/2024 Totale
Proventi da Donatori Regolari	2.846.621			2.846.621
Donazioni una tantum	476.394			476.394
Programma "Incarta il presente, regala un futuro"		344.685		344.685
Raccolta fondi tramite SMS		356.636		356.636
Contributo OXFAM International			250.000	250.000
Altre azioni di raccolta fondi e donazioni	170.160			170.160
Totale	3.493.176	701.321	250.000	4.444.497

Per quanto concerne gli oneri delle attività di raccolta fondi, la seguente tabella fornisce il loro dettaglio per natura:

Descrizione	Raccolta Abituale	Raccolta Occasionale	Totale 31/03/2024
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	100.592	18.677	119.269
Servizi	384.312	135.223	519.535
Godimento beni di terzi	53.491	1.129	54.620
Personale	487.936	366.774	854.710
Ammortamenti	1.605.867	0	1.605.867
Oneri diversi di gestione	134.874	0	134.874
Totale in Bilancio	2.767.072	521.802	3.288.874

3.3.1 Attività abituali

Donazioni regolari

Lo sviluppo della divisione donatori individuali rappresenta per Oxfam Italia un obiettivo di primaria importanza strategica. Nella gestione della relazione con tali donatori Oxfam Italia ha adottato come riferimento i contenuti della Carta delle donazioni elaborata dell'Istituto Italiano della Donazione (a cui ha aderito nel novembre 2006).

Nell'anno 2023-24 continua l'acquisizione dei donatori tramite 3 principali programmi: Face to Face (F2F) con agenzie, F2F in house e lead generation and conversion. Vanno a completare il quadro dell'acquisizione i programmi di conversione dei donatori one off, i donatori acquisiti digitalmente tramite sito e i donatori regolari che vengono riattivati.

L'incremento dei donatori regolari nel 2023-24, al netto di coloro che non hanno confermato la donazione, è di 1.696 unità con un incremento del 14,7% rispetto all'esercizio precedente. Le donazioni da donatori regolari hanno generato ricavi nel 2023-24 per un ammontare complessivo di Euro 2.846.621 con un incremento del 14,5% rispetto al 2022-23.

Donatori One Off

Nel 2023-24 è stata avviata una differenziazione della strategia di acquisizione dei donatori one-off che troverà pieno sviluppo nel piano triennale '24-'27. Ai tradizionali canali di acquisizione attraverso le campagne media (in prevalenza con Famiglia Cristiana) e di coltivazione del nostro database, il programma dedicato ai Middle e Major Donors ha visto l'avvio di attività specificamente dedicate a questo segmento di donatori.

Le donazioni One Off nel corso degli ultimi 4 mesi dell'anno si sono concentrate prevalentemente sul fondo per le emergenze a seguito della crisi di Gaza. Della complessiva attività di raccolta fondi svolta, poco più di 200 mila Euro sul fondo emergenze sono stati rinviati all'esercizio 2024-25 per ottimizzare l'impiego delle risorse raccolte.

Lasciti

Nell'anno fiscale 2023-24 Oxfam Italia ha consolidato il programma lasciti, continuando a strutturare e a rafforzare la strategia per questo canale di raccolta fondi. Al termine dell'anno fiscale, Oxfam Italia è a conoscenza di 10 sostenitori che hanno esplicitamente dichiarato di aver già inserito per iscritto Oxfam Italia tra i beneficiari del proprio testamento.

3.3.2 Attività occasionali

Il programma “Incarta il presente, regala un futuro”

Nel corso del 2023-24, le attività con i volontari si sono concentrate essenzialmente sull’iniziativa “Incarta il presente, regala un futuro” sia nel periodo natalizio che durante i fine settimana durante l’anno. Le aziende hanno messo a disposizione i propri punti vendita per organizzare il servizio di confezionamento dei pacchi regalo a fronte di un’offerta da parte dei clienti. Dal 24 novembre al 24 dicembre 2023 e in alcuni fine settimana dell’anno si è svolta la dodicesima edizione del programma, promosso e realizzato a livello nazionale con Mondadori Store, Euronics, Toys Center, Gruppo Care srl, Coin, Ubik, Tigota, Villabebè, Libraccio, Librerie Coop e altri negozi locali. L’attività ha coinvolto oltre 630 volontari in 206 punti vendita che hanno raccolto € 344.685 euro. Per maggiori dettagli si veda l’Allegato 1 al presente bilancio.

Campagna SMS

La campagna “DONA ACQUA, SALVA UNA VITA” ha avuto come strumento principale di donazione la numerazione solidale 45593 mediante telefonia fissa e mobile concessa dagli operatori telefonici, che è stata affiancata da una pagina di donazione dedicata sul sito istituzionale dell’organizzazione.

La campagna, realizzata nel periodo 13 marzo – 5 aprile 2023, ha beneficiato del sostegno della RAI per la Sostenibilità - ESG, La7, Discovery Channel, Mediafriends, Sky, TV2000, Warner Bros Discovery oltre a numerose radio e tv locali. Sono stati raccolti fondi per un totale di 356.636 Euro, ricevuti per il tramite delle compagnie telefoniche su c/c bancario. Per maggiori dettagli si veda l’Allegato 2 al presente bilancio.



3.4 Costi e ricavi della Gestione Finanziaria e Patrimoniale

Il saldo della gestione finanziaria e patrimoniale è lievemente negativo e pari a Euro 2.953 (-18.479 Euro nel 2022-23).

I proventi da attività finanziarie e patrimoniali sono illustrati dalla seguente tabella:

Descrizione	31/03/2024	31/03/2023
Da Affitto sede Via Concini, Arezzo	28.400	12.120
Interessi attivi finanziamenti a Oxfam Intercultura	3.000	3.000
Interessi attivi	6.738	94
Totale da Bilancio	38.138	15.214

Gli oneri finanziari si riferiscono ai costi per la gestione dei conti correnti bancari postali e per commissioni sui fidi accordati. La voce accoglie anche gli interessi passivi su mutui.

Di seguito la specifica delle spese:

Descrizione	31/03/2024	31/03/2023
Interessi passivi su mutui	15.234	17.797
Commissioni e spese bancarie	21.400	15.895
Altri costi di natura patrimoniale	4.458	0
TOTALE	41.091	33.693

3.5 Costi e ricavi di Supporto Generale

I costi si riferiscono ad attività di direzione generale, amministrazione e contabilità generale e analitica, controllo di gestione, ITC, logistica, gestione sedi operative, gestione qualità e risorse umane e qualsiasi altra spesa necessaria a garantire una corretta ed efficiente organizzazione generale. I conti vengono classificati in categorie di spesa:

- Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci: costi di stampe, cancelleria, fotocopie e tutto quello che è riferito ad acquisto di materiali.
- Servizi: utenze, servizi vari, professionisti, servizi assicurativi, viaggi e trasferte.
- Godimento beni di terzi: affitti e noleggi.
- Personale: costi del personale dipendente, co.co.co, occasionali.
- Ammortamenti: è la quota di ammortamento dei beni inseriti nelle immobilizzazioni materiali e immateriali di competenza dell'anno, ad esclusione degli ammortamenti relativi alla raccolta fondi che sono rilevati nella relativa voce di bilancio.
- Altri oneri: costi vari di ufficio, spese generali amministrative.

Il dettaglio è illustrato dalla seguente tabella:

Descrizione	31/03/2024	31/03/2023
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.292	16.710
Servizi	153.849	183.591
Godimento beni di terzi	5.226	3.038
Personale	638.710	638.005
Ammortamenti	43.572	58.572
Altri oneri	97.119	67.171
Totale da Bilancio	951.768	967.086

L'incremento della voce Altri Oneri è principalmente da riferire ad una perdita su crediti di natura straordinaria.

I ricavi relativi all'area in parola, complessivamente pari a 50.379 Euro si riferiscono per la quasi totalità a personale distaccato presso altre Organizzazioni del terzo settore.

3.6 Imposte e tasse

Di seguito le imposte che hanno gravato sul risultato gestionale dell'esercizio in chiusura:

Descrizione	31/03/2024	31/03/2023
IRES	7.202	3.266
IRAP	91.016	90.944
Totale da Bilancio	98.218	94.210

4 Evoluzione prevedibile della gestione

L'andamento economico-gestionale per l'esercizio '24-'25 è atteso in lieve utile. I fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio '23-24 consentono di confermare le previsioni formulate in sede di budget. In particolare:

Attività di Interesse Generale

Il budget delle attività di interesse generale inserite a budget nel 2024-25 è formato in prevalenza da contratti già stipulati. In particolare: l'84% per i Programmi Estero, il 76% per i Programmi Italia e il 63% per i programmi Policy & ECG.

I cofinanziamenti per le attività di interesse generale in scadenza entro l'annualità '24-'25 sono interamente coperti.

Attività di Raccolta Fondi

La realizzazione della Campagna SMS conclusasi nel mese di aprile 2024 ha raggiunto i propri obiettivi di raccolta. Tutti i ricavi e tutti i costi afferenti a tale campagna (e dunque anche il margine positivo) sono stati prudenzialmente rinviati all'esercizio 2024-25 in attesa di una loro precisa determinazione.

L'implementazione del piano di acquisizione di donatori regolari per i primi 3 mesi della gestione 2024-25 sta confermando le positive tendenze dell'ultimo trimestre 2023-24 e fornendo risultati superiori rispetto alle previsioni previste a budget. A fine giugno sono stati superati i 14 mila donatori regolari attivi.

Oxfam International.

Sono stati regolarmente contrattualizzati gli accordi con Oxfam International con due contributi a fondo perduto per lo sviluppo dei programmi sui Lasciti Testamentari e per le Campagne Integrate di raccolta fondi. È stato altresì contrattualizzato il prestito per 1 milione di Euro per l'investimento nel programma di acquisizione dei donatori regolari.

Oxfam Italia contribuisce alla Confederazione Internazionale con un contributo di 310 mila Euro.

Nel primo trimestre è stato inoltre incassato un lascito non previsto a budget di 190 mila Euro.

La raccolta fondi per l'emergenza a Gaza sta dando buoni risultati.

Altri fatti gestionali

Nel corso dell'esercizio 2024-25 dovrebbe essere perfezionata la cessione dell'immobile di via Rossini a Firenze, che è già stato oggetto di contratto preliminare di compravendita.

Non si rilevano, alla data di redazione del presente bilancio di esercizio, scostamenti negativi significativi sulle altre voci di costo del rendiconto gestionale.



5 Proposta di destinazione dell'avanzo di gestione

Signori Soci,

L'Esercizio di Bilancio chiuso al 31 marzo 2024 registra un avanzo di gestione prima del calcolo delle imposte di Euro 202.396. Considerando che le imposte sono pari a Euro 98.216, il risultato è un avanzo di gestione positivo e pari a Euro 104.178.

Nel ringraziare l'Organo di Controllo, i membri della Società di Revisione e i dipendenti tutti per la collaborazione prestata, Vi invitiamo ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 marzo 2024 costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione e vi proponiamo di destinare l'intero avanzo di gestione alla Riserva Avanzi di Gestione in modo da rafforzare il patrimonio libero di OXFAM Italia.



Allegato 1 – Rendiconto attività di raccolta fondi occasionale 1/2

OXFAM ITALIA ONG ONLUS

C.F. 92006700519

Sede Operativa: Firenze, Via Palestrina 26/R

RENDICONTO DELLA SINGOLA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

50

“INCARTA IL PRESENTE, REGALA UN FUTURO”

Durata dalla raccolta fondi: 24 novembre al 24 dicembre 2023

“INCARTA IL PRESENTE, REGALA UN FUTURO”		Euro
a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale		
- liberalità monetarie		344.685
- valore di mercato liberalità non monetarie		0
- altri proventi		0
Totale a)		344.685
b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale		
- oneri per acquisto beni		14.223
- oneri per acquisto servizi		20.450
- oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature		135
- oneri promozionali per la raccolta		0
- oneri per lavoro dipendente o autonomo		237.101
- oneri per rimborsi a volontari		0
- altri oneri		0
Totale b)		271.910
Risultato della singola raccolta (a-b)		72.776

Nel corso del 2023-24, le attività con i volontari si sono concentrate essenzialmente sull'iniziativa “Incarta il presente, regala un futuro” sia nel periodo natalizio che durante alcuni fine settimana durante l'anno. Le aziende hanno messo a disposizione i propri punti vendita per organizzare il servizio di confezionamento dei pacchi regalo a fronte di un'offerta da parte dei clienti. Dal 24 novembre al 24 dicembre 2023 si è svolta la dodicesima edizione del programma, promosso e realizzato a livello nazionale con Mondadori Store, Euronics, Toys Center, Gruppo Care srl, Coin, Ubik, Tigota, Villabebè, Libraccio, Librerie Coop e altri negozi locali. L'attività ha coinvolto oltre 630 volontari in 206 punti vendita che hanno raccolto 344.685 euro a fronte di costi pari a Euro 271.910. Il risultato della raccolta fondi della campagna “Incarta il presente, regala un futuro” è andato a sostegno delle attività di interesse generale, in particolare di quelle legate all'Inclusione Sociale in Italia.

Allegato 2 – Rendiconto attività di raccolta fondi occasionale 2/2

OXFAM ITALIA ONG ONLUS

C.F. 92006700519

Sede Operativa: Firenze, Via Palestrina 26/R

51

RENDICONTO DELLA SINGOLA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

“DONA ACQUA, SALVA UNA VITA”

Durata dalla raccolta fondi: 13 marzo 2023 al 5 aprile 2023

Numero solidale: 45593

SMS Solidale marzo-aprile 2023	Euro
a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	356.636
- valore di mercato liberalità non monetarie	0
- altri proventi	0
Totale a)	356.636
b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale	
- oneri per acquisto beni	509
- oneri per acquisto servizi	120.278
- oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	0
- oneri promozionali per la raccolta	0
- oneri per lavoro dipendente o autonomo	60.338
- oneri per rimborsi a volontari	0
- altri oneri	0
Totale b)	181.124
Risultato della singola raccolta (a-b)	175.512

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

La Campagna di raccolta fondi “Dona acqua, salva una vita”, realizzata nel periodo 13 marzo – 5 aprile 2023, è stata promossa tramite TV e radio, soprattutto grazie al sostegno delle principali emittenti televisive nazionali: Rai, Rai Per la Sostenibilità - ESG, La7, Mediafriends, Sky, TV2000, Warner Bros Discovery oltre che da radio e tv locali.

La Campagna ha avuto come strumento principale di donazione la numerazione solidale 45593 mediante telefonia fissa e mobile concessa dagli operatori telefonici, che è stata affiancata da una pagina di donazione dedicata sul sito istituzionale dell’organizzazione.

Sono stati raccolti fondi per un totale di 356.636 Euro, ricevuti per il tramite delle compagnie telefoniche su c/c bancario, interamente destinati alla concreta implementazione dei programmi di attività di interesse generale.

In particolare, seguendo i criteri di priorità e necessità nei paesi, secondo anche il reperimento di fonti di finanziamento specifiche sui singoli progetti, e in considerazione dell'importo raggiunto, sono stati identificati Italia, Siria e Libano come priorità nella assegnazione delle risorse raccolte con la Campagna di raccolta fondi tramite numerazione solidale.

In questi Paesi, Oxfam lavora direttamente con staff espatriato e locale e/o nazionale e in stretta collaborazione con partner locali, siano essi autorità locali istituzionali, leader di comunità e associazioni rappresentanti della società civile e ONG locali.

Le attività possibili grazie alla Campagna SMS 2023 sono state quindi integrate al programma di Oxfam in corso ormai da anni nei paesi sopracitati, che prevedeva alcune importanti attività nei mesi successivi alla Campagna SMS Solidale, seguendo le priorità d'azione, e andando a rafforzare la pianificazione e gli obiettivi esistenti.

La seguente tabella illustra le risorse della raccolta fondi per Paese di destinazione:

Destinazione della raccolta fondi SMS per Paese	Euro
Italia	176.636
Libano	100.000
Siria	80.000
Totale	356.636

Interventi in Italia

I fondi raccolti con la Campagna SMS solidale 2023 hanno contribuito a fornire un aiuto concreto alle famiglie italiane e straniere vulnerabili. Oxfam Italia ha lavorato per consolidare le attività di supporto comunitario del programma di inclusione sociale in Italia attraverso i Community Center - centri di orientamento, ascolto ed erogatori di servizi volti a tutelare la popolazione più vulnerabile e a rischio povertà - nonché realizzando percorsi formativi per gli insegnanti e sostenendo interventi delle comunità educanti di alcuni territori italiani per contrastare la dispersione e l'abbandono scolastico.

Interventi in Siria

All'indomani del terribile terremoto che il 6 febbraio 2023 ha colpito la Turchia e la Siria, causando più di 56.000 morti e oltre 118.000 feriti, Oxfam è prontamente intervenuta a prestare soccorso alla popolazione. In Turchia, paese dell'epicentro, il sisma ha riguardato un abitante su sei, più di 13 milioni di persone; in Siria, ha contribuito ad aggravare le condizioni della popolazione, già provata da 12 anni di conflitto. Grazie ai fondi raccolti con la Campagna sms solidale 2023 Oxfam Italia ha potuto incrementare le proprie attività in ambito WASH (Fornitura di acqua pulita e servizi igienico sanitari) nella zona di Aleppo, a sostegno della popolazione più vulnerabile, per cui l'accesso all'acqua rappresentava, ancor prima di questa ultima catastrofica emergenza, un elemento di pesante criticità.

Interventi in Libano

Oxfam Italia lavora in Libano per promuovere e consolidare la stabilità socioeconomica delle comunità nelle municipalità libanesi più vulnerabili, anche a causa della pressione sui servizi essenziali esercitata dall'afflusso dei rifugiati siriani. Con i fondi raccolti grazie alla campagna sms solidale 2023, ha lavorato quindi per sostenere le attività economiche e lo sviluppo comunitario nei contesti rurali libanesi facilitando altresì il collegamento tra organizzazioni locali comunitarie e organizzazioni nazionali.



Allegato 3 – Fidejussioni a favore di Enti finanziatori Pubblici

Si riferiscono a fidejussioni bancarie e assicurative accese in favore di enti finanziatori pubblici a garanzia della realizzazione di progetti e per la concessione di anticipi. Di seguito la specifica delle polizze aperte e delle variazioni intervenute durante l'esercizio di bilancio:

Progetto	Beneficiario	31.03.2023	Incremento	Decremento	Al 31.03.2024
ATI - OIT e OIT Intercultura per "Servizio triennale MLC presso l'ASL 8 di Arezzo" prog. 05/10 estav sud est servizio triennale di MLC presso l'ASL 8 di Arezzo MO996153701	ESTAV SUD-EST	15.680		15.680	-
Progetto "Oltre le barriere. Promozione di uno sviluppo rurale gender-sensitive sostenibile per assicurare la sicurezza alimentare e la resilienza delle comunità vulnerabili in Cisgiordania - Territori Palestinesi" AID 11503 prog. 120/15 decorrenza 01/03/2018 scadenza 01/03/2022; rateazione semestrale	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	205.020			205.020
Progetto "Makani, il mio posto" AID 11866 prog. 98/18 decorrenza 25/06/2019 scadenza 25/06/2023; rateazione semestrale	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	205.022			205.022
Progetto "Intervento Integrato di Wash e Protezione per migliorare la resilienza delle comunità più vulnerabili colpite dalla crisi protratta e dalla pandemia di Covid-19 a Gaza" - AID 11992/01/3 Prog. 61/21 decorrenza 18/01/2022-18/07/2023 proroghe semestrali	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	69.000		69.000	-
Prog Sumud - resilienza, innovazione e sostenibilita' per le micro-piccole-medie imprese artigianali, agricole e turistiche in tunisie - AID 012590/06/6 - Prog 93-20 - rinnovi semestrali	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	637.708			637.708
Prog. IBTKAR per il cambiamento sociale, opportunita di sviluppo inclusivo per la resilienza delle comunità rurali palestinesi nell'area post covid AID 012590/06/1 - Prog 94/20 - rinnovi semestrali	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	601.468			601.468
TOTALE		1.733.898	-	84.680	1.649.218